



PUNTOEACAPO



**IDEE in
MOVIMENTO**

IL NOSTRO PROGETTO

La seconda volta è sempre la più difficile. Non è sempre così, ovvio: ma ci sono casi in cui questa è un'affermazione alla quale diventa arduo controbattere. Uno di questi casi sono – senza ombra di dubbio – le elezioni amministrative. La prima volta puoi vincere – anche contro tutti i pronostici – perché magari gli elettori avevano voglia di cambiare, credevano nelle persone e nel loro progetto o perché semplicemente non si fidavano della proposta alternativa.

La seconda volta, invece, tutto cambia: i cittadini hanno imparato a conoscerti, hanno sperimentato la capacità amministrativa della giunta e dei consiglieri; hanno verificato la loro disponibilità, la loro capacità di proporre soluzioni e di proiettare nel futuro la loro idea di città. Ecco perché chi si presenta per un secondo mandato ha di fronte una montagna ben più alta da scalare: quanto, di ciò che la città si aspettava, è stato portato avanti? Cosa, in cinque anni di mandato amministrativo, è cambiato in meglio? L'onere della prova è tutto a carico di chi si ripresenta di fronte agli elettori, forte dei risultati ottenuti ma anche nella non sempre comoda posizione di dover rispondere di eventuali obiettivi mancati.

I contendenti, in questo caso, partono da una posizione di vantaggio; hanno più frecce al loro arco e possono permettersi anche di godere di quel tanto di credito in bianco di cui godono gli sfidanti di un'amministrazione uscente: possono quindi permettersi di fare anche una certa percentuale di roboanti promesse, o di progetti per i quali già in partenza si sa che non ci saranno coperture o per i

quali semplicemente un'amministrazione comunale non ha le competenze.

È questo lo scenario di questa nuova tornata elettorale, e viene quindi spontaneo chiedersi cosa abbia spinto Punteoacapo a rimettersi in gioco. Punteoacapo è una lista civica nata dalla voglia di cambiamento di un gruppo di cittadini, ma anche dal loro desiderio di far tornare nelle mani dei chiancianesi le chiavi del proprio destino, dopo decenni nei quali le sorti della nostra cittadina termale venivano decise altrove e da persone che non conoscevano la complessità di una realtà come la nostra; dopo cinque anni Punteoacapo ha almeno la certezza di essere riuscita a condurre la propria azione amministrativa sul solco delle premesse fondanti di questa che continuiamo a chiamare sfida.

La sfida di chi non si arrende alla logica di un destino inevitabile; di chi ha fatto dell'ascolto dei problemi, della vicinanza ai cittadini – proprio perché anch'essi cittadini – la propria luce guida; la sfida di chi crede in un cambiamento positivo, che nasce da idee condivise e realizzabili sia nel breve che nel lungo termine; la sfida di chi mette la propria professionalità, la propria passione a servizio di una comunità che ha voglia di rinascere con la forza delle idee.

È da queste premesse che nasce il programma che sottoponiamo al giudizio degli elettori. È un programma che ha come obiettivo quello di creare attorno a sé il consenso necessario per continuare questo viaggio che ci ha permesso di rimettere in moto non solo l'economia, ma anche il senso di appartenenza e – diciamolo senza vergogna – la voglia di sentirsi orgogliosi di essere chiancianesi.

AMBIENTE, RIFIUTI, ENERGIA, VERDE

“Il mondo è un bel posto e per esso vale la pena di lottare.”

(Albert Einstein)

In continuità con quanto attuato nel recente quinquennio l'amministrazione comunale dovrà agire sempre secondo il principio del perseguimento di uno "sviluppo sostenibile"; notevole importanza in tale contesto rivestirà il coinvolgimento e la cooperazione con le associazioni ambientaliste, agricole e venatorie locali, nonché l'attuazione di progetti didattici e partecipativi con gli istituti scolastici di primo e secondo grado.

Rilevante impegno sarà quindi riversato nel monitoraggio e mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico, nel mantenimento del bilancio idrico – termale e non – nel perseguimento di più elevati livelli di efficientamento energetico sia nel settore pubblico che – mediante politiche di sostegno – nel settore privato, nell'innalzamento della percentuale di raccolta differenziata e di materiale destinato a riciclo ed infine in politiche di valorizzazione sia dei prodotti agricoli ed enogastronomici locali che delle peculiarità ambientali del nostro territorio anche in collaborazione con gli enti locali limitrofi.

I valori di pluralismo, rispetto e solidarietà sono alla base per intraprendere e promuovere il cambiamento che la nostra amministrazione vuole perseguire, un cambiamento reale e significativo a livello ambientale, sociale ed economico, un cambiamento che sia conveniente per tutti. Le premesse sono che ognuno è indispensabile ma ha al contempo bisogno di tutti gli altri e che i fatti devono essere contestualizzati in una cornice più ampia, allargando gli orizzonti e riflettendo su scala globale per agire su scala locale, impegnandosi insieme per obiettivi comuni.

Tante le iniziative che sono state intraprese dai comuni italiani e stranieri più virtuosi e che insieme potremmo realizzare anche a Chianciano Terme: adozione di un Regolamento comunale edilizio sostenibile, di un Piano di gestione del territorio con Piano Strutturale Intercomunale a crescita zero (per mantenere invariato il rapporto tra suolo urbanizzato e suolo libero), di un Piano energetico Comunale per risparmiare energia e illuminare meglio, adesione alle campagne "Plastic free", Comune denuclearizzato, Bandiera arancione, Comune "no ogm", progettualità per la riforestazione, azioni per il recupero e il riuso, mercato prodotti locali, e molti altri.

Questi sono solo alcuni esempi di progetti che auspichiamo di poter portare avanti per rendere virtuoso il nostro Comune, ma per molti di questi sarà necessario un coinvolgimento attivo della cittadinanza, dalla coprogettazione alla realizzazione, un coinvolgimento che noi speriamo e cercheremo di incentivare.

Crediamo, infatti, che i risultati migliori si possano ottenere quando si riesce a creare una nuova alleanza tra cittadini ed enti locali, quando si iniziano a sperimentare percorsi alternativi per diventare insieme una comunità che agisce per il bene comune. Di seguito, quindi, il nostro programma sul tema "ambiente" che ci auguriamo possa essere arricchito, nei prossimi 5 anni, con nuove progettualità virtuose verso le quali il nostro intento è quello di mantenere la massima apertura.

Per quanto riguarda gli aspetti inerenti gli scenari di rischio idraulico ed idrogeologico nonché il bilancio idrico l'amministrazione affiancherà in ogni aspetto

di monitoraggio, salvaguardia ed azioni da porre in essere gli enti sovraordinati preposti alla tutela.

Relativamente al tema dell'efficientamento energetico riteniamo di primaria importanza dover agire nella riduzione dei consumi elettrici e termici negli edifici pubblici (municipio, teatro caos, istituti scolastici, museo, ecc..) ma anche individuare forme di sostegno per i soggetti privati che intendono attuare tali azioni a seguito di interventi di ristrutturazione e riqualificazione dei propri immobili indipendentemente dalla destinazione urbanistica degli stessi.

Sul tema "rifiuti", in coerenza e continuità con quanto fin qui messo in atto con politica a livello comunale e di ambito ottimale ristretto, perseguirà obiettivi di innalzamento sia della percentuale di raccolta differenziata che di materiale destinato a riciclo, lo farà sostenendo metodi di raccolta sempre più efficaci ed innovativi, ma soprattutto tesi sia ad una economizzazione dei costi che ad una correlazione il più possibile diretta tra produttore del rifiuto e tariffa ad esso applicata.

La nostra amministrazione porrà in atto politiche ed azioni di valorizzazione dei prodotti agricoli ed enogastronomici locali nonché delle peculiarità ambientali del territorio di riferimento, ed in questo la realizzazione di un sistema bike sharing di territorio e la valorizzazione turistica della Riserva Naturale di Pietraporciana saranno dei nodi molto importanti. Nel percorso di consolidamento della propria destinazione turistica saranno attuate politiche che tenderanno a promuovere stili di vita più sani ed attivi e sarà possibile soprattutto grazie alla valorizzazione ed implementazione della sentieristica che si snoda all'interno del territorio del nostro Comune e del nostro comprensorio. La mobilità sostenibile rappresenterà un tema molto

importante e troverà attuazione nella realizzazione di un sistema "bike sharing" esteso a tutto il territorio urbano ed extraurbano a sostegno del turismo che si basa sulla mobilità dolce e per raggiungere i luoghi di interesse ambientale, storico, culturale del nostro territorio. Tra tali località senza alcun dubbio c'è anche la Riserva Naturale di Pietraporciana, in merito alla quale - proseguendo sulla linea tracciata - la nostra amministrazione si impegnerà al fine del mantenimento del livello di collaborazione tra tutti i soggetti interessati alla sua valorizzazione mediante una gestione unitaria e sinergica.

La nostra amministrazione agirà per riqualificare le aree verdi e/o spazi gioco in cui verranno mantenuti ed implementati gli arredi verdi e le attrezzature ludiche presenti; saranno inoltre contestualmente verificate le condizioni di stabilità delle alberature presenti e qualora si renda necessario l'abbattimento sarà definito un calendario di sostituzione al fine di ripristinare l'arredo verde che nel corso negli anni è stato impoverito.

E per quanto riguarda la manutenzione dei piani viari non asfaltati sui tratti ricadenti principalmente in area extraurbana, ma anche con obiettivo di rendere più funzionale all'occorrenza l'intera rete viaria, sarà effettuata una classificazione delle strade in area extraurbana e dove ritenuto necessario sarà valutata la creazione di consorzi di cui farà parte anche la PA.

Le nostre proposte

Rischio idraulico ed idrogeologico

Anche se il territorio del Comune di Chianciano Terme non presenta particolari criticità da un punto di vista idraulico ed idrogeologico, in linea con quanto

previsto dal Piano Intercomunale di Protezione Civile attenzione sarà principalmente posta agli aspetti di monitoraggio, interventi di protezione delle aree sensibili e di prevenzione ed informazione alla cittadinanza. Saranno messi in atto quindi anche interventi "non strutturali" - ad integrazione di quanto già presente - al fine sia di implementare i sistemi di preannuncio idrometeorologico così da conoscere con sufficiente anticipo la manifestazione degli eventi estremi che di definire adeguate strategie per l'emissione degli allarmi e delle allerte alle autorità locali ed alla popolazione coinvolta.

Equilibrio idrico termale e non

In linea con quanto già previsto dal piano degli interventi di investimento e di manutenzione straordinaria alla rete acquedottistica, l'amministrazione si interfaccerà con il gestore del SII affinché debbano essere messi in atto interventi volti - senza incrementi tariffari - all'innalzamento della qualità dell'acqua erogata e ad una ottimizzazione della gestione dell'erogazione così da garantire con continuità il soddisfacimento del fabbisogno idrico a tutte le utenze anche in eventuali condizioni di criticità.

Relativamente alle sorgenti termali saranno innanzitutto attuate politiche volte alla protezione igienico-sanitaria delle stesse, andando a monitorare nell'ambito delle aree sottoposte a protezione eventuali situazioni (scarichi privati, dissesti geomorfologici, ecc..) che ne possano compromettere i requisiti sanitari ed organolettici.

Sarà inoltre costantemente monitorato il bilancio idrico sia in termini locali che territoriali più estesi, così da poter porre in essere - nell'eventualità e nelle giuste tempistiche - le azioni necessarie a

mantenere la stabilità del bilancio idrico di tale risorsa che rappresenta e deve continuare a rappresentare l'identità ed un importante asset turistico della nostra cittadina.

Efficientamento energetico

Sul tema dell'efficientamento energetico distinzione sarà fatta per quanto riguarda gli immobili pubblici e gli immobili privati. Nel primo caso la nostra amministrazione perseguirà l'obiettivo di riduzione dei consumi elettrici e termici negli edifici di proprietà (municipio, teatro caos, istituti scolastici, museo, ecc..) mettendo in atto azioni di sostituzione dei corpi illuminanti, di rivisitazione delle centrali termiche, di realizzazione/posa in opera di isolamenti termici e/o di sostituzione infissi. Tali azioni potranno - a seconda dei casi e della convenienza economica - essere realizzate direttamente o mediante forme di partenariato pubblico-privato anche tramite ricorso ad ESCO, ovvero a compagnie in grado di offrire servizi integrati a partire dalla diagnosi energetica e dalla progettualità tesa ad individuare il migliore intervento realizzabile.

Nel secondo caso (ambito privato) la nostra amministrazione, anche agendo in relazione a quanto verrà previsto nel nuovo Regolamento Edilizio Comunale che avrà una sezione/capitolo dedicata agli aspetti dell'efficientamento energetico, si andranno ad individuare forme di sostegno o agevolazioni per i soggetti privati che intenderanno attuare opere virtuose all'interno di generali interventi di ristrutturazione e riqualificazione dei propri immobili a destinazione residenziale, commerciale, artigianale e/o turistico-ricettiva.

Rifiuti

Sistema integrato della gestione dei rifiuti e correlazione con tariffa

Con l'obiettivo di dare continuità ed in coerenza con quanto fin qui messo in atto a livello comunale e di ambito ottimale ristretto, la nostra amministrazione – mediante miglioramento del sistema di raccolta - perseguirà obiettivi di innalzamento sia della percentuale di raccolta differenziata che di materiale destinato a riciclo e lo farà chiedendo all'Autorità ed al Gestore Unico l'implementazione di metodi di raccolta sempre più efficaci ed innovativi in virtù dei quali poi si possa giungere all'applicazione della TARIP (tariffa puntuale). Tra questi ad esempio l'informatizzazione tramite microchip o rfid dei bidoncini condominiali e/o dei sacchi di raccolta delle frazioni di rifiuto; questo affinché si possa sempre più in modo efficace correlare la tariffa alla quantità di rifiuto realmente prodotto.

In ottica di riduzione dei costi del servizio integrato la nostra amministrazione si impegnerà sia nel proseguire la costante approfondita e puntuale analisi del sistema di raccolta e spazzamento, ma anche in sede di AOR ed ATO Toscana Sud, affinché possa essere rivisto il sistema impiantistico ed i costi di gestione dello stesso.

Valorizzazione dei prodotti agricoli ed enogastronomici locali

L'obiettivo principale che ci porremo sarà quello di individuare percorsi di valorizzazione e promozione nella ristorazione collettiva e nelle strutture alimentari dei prodotti enogastronomici locali con particolare attenzione alle produzioni di tipo biologico e secondariamente fornire supporto

alla piattaforma di promozione delle produzioni locali.

Vorremo inoltre promuovere uno studio finalizzato all'individuazione della correlazione tra qualità e caratteristiche delle produzioni agricole (olio, vino) con le caratteristiche dei terreni facenti parte del bacino idrogeologico termale.

Valorizzazione peculiarità ambientali del territorio di riferimento

Bike sharing urbano ed extraurbano

La mobilità sostenibile rappresenterà per la nostra amministrazione un tema molto importante e, rivista in ambito turistico, troverà attuazione nella realizzazione di un sistema "bike sharing" esteso a tutto il territorio urbano ed extraurbano. La nostra amministrazione si farà promotrice all'interno del proprio ambito territoriale di un progetto di biciclette condivise principalmente a sostegno del turismo che si basa sulla mobilità dolce, per raggiungere anche luoghi di interesse ambientale, storico, culturale in cui i mezzi pubblici non arrivano o non possono arrivare. Un progetto esteso al tutto il comprensorio che prevede l'installazione all'interno del nostro Comune e nei comuni limitrofi di postazioni di semplici biciclette ed e-bike ma anche di stazioni di ricarica in luoghi di particolare interesse turistico. Per la realizzazione di tale iniziativa sarà valutato anche il ricorso a forme di partenariati pubblici e privati in grado di garantire la realizzazione e la gestione logistica e turistica.

Car sharing extraurbano

Ottimizzata e migliorata l'offerta sui servizi di trasporto pubblico, si potrà pensare di attuare a livello intercomunale - e quindi in sinergia con i comuni limitrofi - un ulteriore servizio turistico dopo

quello del Valdichiana Gran Tour: il car sharing. Un servizio in forte ascesa pensato soprattutto per gli spostamenti nelle grandi città ma che anche attuato su di un comprensorio turistico come il nostro potrebbe dare ottimi risultati in termini di offerta al turista che ha scelto di muoversi senza la propria auto.

Trenini e navette per i centri urbani, autobus scoperti, scooter, biciclette ed auto a servizio dei nostri clienti con i quali gli stessi possano sentirsi liberi di scoprire in piena autonomia le bellezze e le peculiarità di Chianciano Terme e dell'intero comprensorio.

Riserva Naturale di Pietraporciana

La nostra amministrazione, in linea con quanto fatto dalla precedente, si impegnerà al fine del mantenimento del livello di collaborazione tra tutti i soggetti interessati alla valorizzazione mediante una gestione unitaria e sinergica della Riserva Naturale "Pietraporciana", con particolare riferimento alla gestione delle strutture ricettive, di accoglienza e di informazione a servizio della Riserva Naturale ovvero del Centro Visita di Pietraporciana nonché alla manutenzione della rete sentieristica e delle Aree attrezzate. Punti sosta oltre alle altre attività finalizzate a favorire la valorizzazione e la fruizione dell'area protetta e ad assicurare un servizio di elevata qualità agli utenti nel rispetto delle caratteristiche naturalistiche ed ambientali.

Gli obiettivi quindi saranno quelli inerenti la promozione della corretta conservazione degli ambienti e delle specie che caratterizzano la Riserva, della collaborazione e sinergia con le altre Riserve Naturali regionali, delle attività produttive ecocompatibili ed i prodotti agroalimentari tipici anche tramite la partecipazione a bandi di finanziamento comunitari, nazionali e regionali ed infine di progetti specifici finalizzati alla gestione della fauna selvatica.

Si lavorerà ovviamente per valorizzare e conservare il complesso immobiliare che costituisce il Centro Visite della Riserva Naturale, deputato ad ospitare le attività di segreteria/punto informativo, conduzione delle attività connesse al Laboratorio didattico, oltre che punto di accoglienza, e ospitalità del visitatore. Si cercherà di incentivare la promozione e lo svolgimento di attività scientifiche coordinate e di ricerca oltre che di educazione ambientale, anche in collaborazione con gli istituti scolastici.

Verde pubblico e viabilità in ambito extraurbano

La nostra amministrazione agirà per riqualificare le aree verdi e/o spazi gioco ludici ed in particolare si concentrerà sul parco di V.le della Libertà/Via G. di Vittorio, sul Parco a Valle e sul Parco Fuoli. Saranno pertinentemente mantenuti gli arredi verdi e le attrezzature ludiche presenti, le quali saranno implementate anche con la creazione di una area gioco "inclusiva" di cui anche i bambini con disabilità fisica possano esserne fruitori.

Saranno inoltre contestualmente verificate le condizioni di stabilità delle alberature presenti lungo viabilità e marciapiedi e – se rimosse – saranno sostituite con nuova vegetazione, al fine di ripristinare l'arredo verde che nel corso negli anni è stato impoverito.

Al fine di garantire con costanza la manutenzione dei piani viari non asfaltati sarà effettuata dapprima una classificazione delle strade in area extraurbana e dove necessario in funzione della classificazione (strade vicinali ad uso pubblico); seguendo un percorso partecipativo e condiviso con la cittadinanza sarà valutata quindi la creazione di consorzi di gestione delle stesse strade di cui farà parte anche la pubblica amministrazione.

Sensibilizzazione alle tematiche

ambientali

Sostegno alla attuazione di progetti didattici all'interno degli istituti scolastici locali di primo e secondo grado, finalizzati alla sensibilizzazione su tutte le tematiche ambientali. Sviluppo di progetti di Educazione Civica per la salvaguardia e la cura delle strutture pubbliche (panchine, muri, edifici, giochi, arredi urbani in genere).

Processi partecipativi politiche

ambientali territoriali

La nostra amministrazione, in piena coerenza ideologica e continuità con le politiche e gli impegni preso dalla precedente in temi di politica ambientale territoriale, si proporrà come parte attiva di procedimenti partecipativi su temi di rilevante interesse; processi di condivisione pubblica previsti tra l'altro dalla normativa regionale.

In questo contesto ovviamente anche la futuribile e/o potenziale realizzazione di un impianto per il trattamento dei fanghi di depurazione con trasformazione in combustibile solido e gassoso (carbonizzatore) nel territorio del limitrofo Comune di Chlusi.

Fermo restando quindi il fatto che qualunque procedimento autorizzativo compete esclusivamente a Regione Toscana, poiché PuntoeaCapo ritiene che le scelte importanti sul futuro dei cittadini non possono essere prese senza il loro coinvolgimento, ma soprattutto che le scelte di politica territoriale debbano essere gestite con logiche e metodi che travalichino i confini amministrativi, la nostra amministrazione si attiverà fin da subito affinché possano essere messe a disposizione tutte le informazioni su tale progettualità e proporrà incontri dedicati finalizzati alla diffusione della corretta informazione e della definizione di un parere consultivo che possa essere frutto della più ampia partecipazione territoriale.

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE E PARTECIPATA

“Le persone che lavorano insieme vinceranno. Sia che si stia lottando contro una complessa difesa di football, o contro i problemi della società moderna.”

(Vince Lombardi)

Bilancio partecipato

La nostra amministrazione, nell'intento di promuovere e favorire la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica locale, introdurrà in via sperimentale il “bilancio partecipato”, uno strumento di democrazia diretta con cui gli stessi cittadini potranno contribuire a decidere come investire una parte delle risorse in conto investimenti/conto capitale del bilancio comunale. Coinvolgendo la commissione consiliare “affari

generali” sarà quindi predisposto un pertinente regolamento da sottoporre al consiglio comunale; un regolamento con il quale saranno definiti gli strumenti partecipativi che consentiranno alla cittadinanza di interagire con il Comune nelle scelte riguardanti la gestione di una parte delle risorse finanziarie. La partecipazione dei cittadini dovrà infatti avvenire su base territoriale nel corso di incontri pubblici in cui la popolazione sarà invitata a precisare i propri bisogni e a stabilire alcune priorità

in vari campi di intervento, attraverso veri e propri tavoli di lavoro in cui saranno elaborati progetti che verranno presentati e successivamente votati dalla cittadinanza.

Comunicazione/informazione

La comunicazione rappresenta uno strumento strategico per il miglioramento della relazione tra amministrazione e cittadino. Attraverso la comunicazione istituzionale si possono perseguire diverse azioni e finalità: informare i cittadini/utenti, far conoscere l'ente e promuoverne i servizi, aprire nuovi spazi di partecipazione, migliorare la trasparenza

amministrativa. Grazie allo sviluppo del web 2.0, che consente uno spiccato livello di interazione sito-utente e ai nuovi strumenti resi disponibili dall'innovazione tecnologica e dall'evoluzione della rete, la comunicazione istituzionale on line nella pubblica amministrazione sta velocemente cambiando e assume un ruolo sempre più centrale. Nell'ottica di implementare la comunicazione dopo la creazione di un nuovo sito web istituzionale vogliamo creare una rivista on line, da diffondere tramite social e associazioni in cui viene fatta informazione sui lavori in corso, sui lavori conclusi e per poter diffondere anche dati statistici, con approfondimenti scritti da assessori, consiglieri che informano e comunicano.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

“Il fattore chiave che determinerà il tuo futuro finanziario non è l'economia; il fattore chiave è la tua filosofia.”

(Jim Rohn)

La crisi economica globale si ripercuote in modo grave anche nel nostro territorio dove il numero di imprese in difficoltà è in costante aumento. Oggi c'è meno ricchezza, meno occupazione e le cause di carattere generale sono ben note. L'Amministrazione Comunale, pertanto, deve svolgere un ruolo fondamentale e attivo nella gestione della crisi riattivando un processo di sviluppo locale come soggetto propulsore e promotore e dove il privato possa muoversi liberamente in un mercato dinamico, ma opportunamente regolamentato. Secondo tale logica è opportuno continuare con processi di programmazione condivisi e quindi prevedere interventi di sostegno con la partecipazione dei soggetti interessati.

Il Turismo è uno dei settori sui quali concentrare l'azione amministrativa non solo nello sviluppo

dell'offerta turistica, ma anche nel miglioramento degli standard qualitativi della ricettività. Dal punto di vista di chi offre i servizi, è necessaria una continua evoluzione dell'offerta, che deve rappresentare sempre una fonte di attrazione turistica diversificata ed intersettoriale. Il turista ricerca nella vacanza esperienze, attività che gli permettano di cogliere la dimensione culturale e di condividere usi, costumi, tradizioni tipiche del luogo che visita e modelli a cui ispirarsi nella vita di tutti i giorni. L'integrazione tra territorio e servizi costituisce un mix di elementi di attrattività di un territorio, ingredienti che determinano il suo successo. Il focus dei consumatori in relazione al turismo si sta via via spostando dalle attrazioni turistiche di massa (vacanze al mare, in montagna, al lago) a quelle di nicchia, piccoli segmenti dove si può ottenere una maggiore personalizzazione

dell'offerta in riferimento agli interessi del singolo. Uno dei fattori che determina l'attrattiva di un territorio è dato dal fattore umano, infatti nel settore turistico il contatto umano svolge un ruolo di spicco in tutte le relazioni con i consumatori. L'aspetto esteriore, l'educazione, il livello culturale, la conoscenza delle lingue, la disponibilità ed il senso di ospitalità ed accoglienza sono elementi che portano un turista a spostare le preferenze su una struttura o un luogo rispetto ad un altro. La qualità dell'accoglienza è un aspetto dell'offerta turistica in cui la componente umana ricopre un ruolo di rilievo; l'accoglienza crea atmosfera, ha lo scopo di far sentire a casa ogni ospite e traspare dalla cortesia, la pulizia, la disponibilità a far conoscere il territorio e la sua cultura da parte di chi offre i servizi ma anche semplicemente di chi abita quei luoghi. Azione prioritaria è quella di spingere sulla qualità dell'accoglienza. Ciò vuol dire cercare di attrarre tutte le potenzialità e le tipologie di turismo: dal turismo storico culturale a quello legato agli affari, sportivo, di famiglia, giovanile nonché quello termale.

Il commercio, così come l'artigianato e l'agricoltura, costituisce prima di tutto una ricchezza per la città oltre che un importante indotto economico. Il commercio tradizionale soffre a vantaggio di quello on line. Secondo i dati Istat 2018 a gennaio il valore delle vendite al dettaglio è diminuito dell'1,2% sia per la grande distribuzione sia per le imprese operanti su piccole superfici, mentre il commercio elettronico ha registrato un aumento del 2,4% dallo 0,9% di dicembre. L'impatto della progressiva crescita dell'*e-commerce* ha indotto meccanismi di sostituzione, complementarietà e modificazione. La sfida va giocata su un altro terreno, quello della "prossimità" ovvero quella forma di economia comunitaria importante per produrre coesione e inclusione sociale fondata sui legami interpersonali che si instaurano

tra venditori e clienti derivanti dalla quotidianità delle relazioni. Il commercio non è dunque solamente puro e semplice acquisto ma anche una esperienza sociale che non può non essere anche riprodotta in rete.

Le nostre proposte

Ideazione di un marchio d'area come strumento di promozione turistica e marketing territoriale

L'obiettivo è quello di proporre una possibile soluzione di promozione del territorio e valorizzazione delle sue tipicità, grazie all'applicazione di un marchio d'area turistico. L'implementazione di questa tipologia di marchio parte dall'individuazione di un'area territoriale che si impegna a realizzare una rete di servizi, sia pubblici che privati, tra loro coordinati, con lo scopo di valorizzare e promuovere quegli aspetti che costituiscono le tipicità e le ricchezze di una località. La creazione di un marchio d'area permette di esaltare gli aspetti positivi che un territorio offre a chi lo visita e richiede il coinvolgimento attivo dei principali stakeholder del comparto turistico, ovvero di tutti coloro che portano e traggono interessi da questo settore. Il commercio rappresenta una delle risorse fondamentali per l'economia cittadina, pertanto l'intento è quello di potenziare tale settore attraverso specifiche misure incentivanti. Sarà attivato un processo di mappatura delle attività esistenti ed operanti, nonché la verifica del patrimonio immobiliare destinato ad uso commerciale. Saranno incentivate le attività commerciali primarie non presenti nelle varie zone. L'intento è quello di rivitalizzare le zone centrali,

anche al fine del ripopolamento delle stesse, L'Amministrazione comunale concederà incentivi, intesi come riduzione delle tasse di competenza comunale per chi intenda aprire nuovi esercizi commerciali, di somministrazione e di artigianato tipico nel centro storico cittadino.

Club /marchi di prodotto

Oggi è evidente a tutti che la *bellezza* di un luogo intesa in senso paesaggistico e ambientale non è più sufficiente a generare attenzione mediatica, flussi turistici, e capacità da parte del sistema territoriale di generare proposte turistiche innovative. Il vero punto di svolta è costruire una rete di servizi creati per specifici tipi di pubblico nella logica di un turismo *neo tribale* cioè mirato a specifici target / segmenti. Bisogna offrire di conseguenza servizi mirati, di qualità, mettendo al centro il cliente e le sue esigenze. Per fare questo è necessario che gli attori della filiera condividano sia gli obiettivi tattici che quelli strategici. La caratteristica strutturale di un Club di prodotto è quella di riunire i partner di un sistema turistico territoriale in senso allargato. Il Club di prodotto, detto in altro modo, è una forma organizzativa che mette insieme sia gli operatori della ricettività (produttori, ristoranti, albergatori) sia gli operatori dei servizi turistici, in modo da creare un circuito virtuoso di cui gli uni e gli altri possono beneficiare. Una formula che aggrega i diversi operatori intorno ad una tematica specifica e che richiede la condivisione di standard di qualità. Il club di prodotto risponde efficacemente alle esigenze del turista – viaggiatore e nel contempo stimola gli operatori a condividere con gli altri la propria offerta – prodotto.

Collaborazione e sostegno alle associazioni di categoria.

Rafforzare e sostenere i gruppi di interesse economico per le attività produttive (come CCN, Confcommercio, Consercenti, Associazione Albergatori e Asshotel, CNA, CIA), dal commercio al settore alberghiero all'artigianato, all'agricoltura al fine di migliorare la comunicazione dei loro bisogni con l'amministrazione comunale e viceversa.

Il commercio rappresenta una delle risorse fondamentali per l'economia cittadina, quindi intento sarà quello di potenziare tale settore attraverso specifiche misure incentivanti, in parte già intraprese nel precedente mandato amministrativo:

- mappatura delle attività esistenti ed operanti, nonché la verifica del patrimonio immobiliare destinato ad uso commerciale per contrastare la desertificazione commerciale;
- iniziative di promo-comunicazione coordinata, eventi e manifestazioni;
- collaborazione con le associazioni di categoria per la promozione delle attività produttive e commerciali cercando di favorire le attività locali per arginare l'esodo degli acquirenti verso la grande distribuzione;
- favorire l'attività di vicinato e gli acquisti a chilometri zero, coinvolgendo gli agricoltori del nostro comune affinché possano vendere e promuovere i loro prodotti;
- promozione di fiere e/o partecipazione a fiere per promuovere attività commerciali e prodotti artigianali ed agricoli.

Organizzazione eventi/manifestazioni.

Organizzazione di eventi culturali e turistici in prossimità dei centri commerciali naturali come volano per il tessuto economico locale (vedi programma turismo e cultura).

Accesso al credito.

Sostenere, promuovendo convenzioni con istituti di credito, o tramite interventi diretti a garanzia, quelle strutture che faranno investimenti per l'adeguamento agli standard del marchio di qualità, nel caso non siano "bancabili" e siano in difficoltà nel reperire in maniera autonoma le risorse finanziarie necessarie.

Agevolazioni fiscali.

Si provvederà ad adottare delibere inerenti le agevolazioni sugli oneri della finanza locale e concessori (TARI, IMU/TASI, concessioni edilizie) per la localizzazione di nuove attività imprenditoriali e la riconversione di attività esistenti, nel rispetto dei vincoli della finanza pubblica.

Potenziamento infrastrutture.

Potenziare le infrastrutture per migliorare trasporti e comunicazioni all'interno del territorio comunale per agevolare il cittadino e il turista nel raggiungere ogni punto della città, a vantaggio quindi anche delle attività commerciali e alberghiere. Ampliamento servizi trasporto extra urbano giorni festivi da e per la stazione ferroviaria Chiusi/Chianciano Terme

Rilancio del mercato immobiliare

Il mercato immobiliare soprattutto quello residenziale ha mostrato in ambito nazionale una tendenza ciclica positiva. Guardando soprattutto alle

nuove costruzioni nelle 8 maggiori città italiane consideriamo che il mercato è ripartito riprendendo ad attirare molta domanda. L'offerta di nuove costruzioni è oggi più bassa rispetto alla domanda potenziale, il che vivacizza il mercato tanto che le compravendite alla fine del 2018 sono cresciute in percentuale anche dell'11-14% rispetto alle compravendite del mercato dell'usato che è sempre positivo ma non arriva a segnare queste cifre. Se questo è il dato nazionale non possiamo che registrare a Chianciano la necessità di dare maggior impulso e spinta alla vendita del patrimonio immobiliare. Tanti ospiti che hanno avuto occasione di vivere la nostra città l'hanno scelta come luogo di residenza o luogo ove acquistare una seconda casa. Nell'ottica di supportare gli intermediari che operano nel settore occorre mettere in atto politiche di promozione unitamente a politiche di agevolazioni fiscali idonee ad attrarre investimenti. Chianciano ha ormai assunto la connotazione della Città della salute e del benessere e come tale è attrattiva non solo per il turista ma anche per chi, magari non più legato ad un territorio da attività lavorative, cerca una destinazione diversa e una qualità della vita migliore di quella che a volte può offrire la grande metropoli. Non meno significativa la collocazione del non residenziale. Grazie anche alle variazioni delle destinazioni d'uso inserite nel Piano Operativo e al cablaggio dell'intera area comunale, è possibile incentivare l'insediamento di aree direzionali/amministrative che necessitano di banda ultra larga e servizi internet altamente performanti.

CENTRO STORICO

Il racconto di un territorio nasce dalla sua conoscenza, matura nel desiderio di portarlo agli altri e si realizza utilizzando tutti gli strumenti a disposizione ...

La maggior parte dei paesi dell'area Senese sono nati dall'incastellamento delle comunità medievali, la nostra comunità è invece sorta intorno ad un luogo di raccoglimento e preghiera, questo borgo si è poi sviluppato diventando libero comune dandosi leggi e statuti propri.

Riteniamo che quel contenitore così importante per l'identità di questa comunità possa ritornare alla stessa (così come lo era fino ai primi decenni del '900) e possa dopo una attenta ristrutturazione ridare una funzione economica strategica di sviluppo per flussi turistici di accesso e permanenza all'interno del centro medievale oltre che alla cittadina nel suo insieme.

Il Museo Archeologico, la Villa Simoneschi, "Il gioco del pallone", la Torre dell'Orologio, il Monastero, le Cantine e il Giardino di Palazzo Giubilei, la "Piazzolina dei Soldati" e il Vecchio Ospedale per citarne solo una parte, un patrimonio pubblico unico e prezioso ma da reinventare e rivitalizzare anche in funzione di Chianciano come destinazione culturale, viva e vera lanciata verso l'internazionalizzazione e legata al fascino di un mondo antico riproposto in chiave contemporanea.

Un nuovo Umanesimo di questa comunità non può partire se non dall'entusiasmo giovanile, dalle generazioni emergenti e dagli abitanti che sono rimasti dentro le mura e non solo. Rendere le persone orgogliose di partecipare alla valorizzazione della propria comunità rappresenta un elemento di valore che favorisce la visibilità e l'attrattività dei piccoli centri, creare fiducia tra le persone

per cambiare la percezione collettiva dei piccoli centri storici è un'operazione politica e culturale che i processi partecipativi possono contribuire a rilanciare restituendo agli abitanti una fotografia più completa del posto in cui vivono.

Le nostre proposte

Valorizzazione del patrimonio storico – culturale

Il Museo Archeologico possiamo dire ormai asset culturale stabilizzato e di grande pregio potrà servire come piattaforma tecnico operativa su cui implementare progetti e percorsi di riqualificazione della cittadina e del suo territorio. Il tracciato di questo percorso di rivitalizzazione delle proprietà comunali si svilupperà attraverso bandi pubblici o concessioni mirate.

Realizzazione di un polo espositivo/ caffè letterario nelle Cantine di Palazzo Giubilei compresa l'area esterna panoramico e di grande pregio su di un percorso innovativo che coniuga la ristorazione all'arte e alla lettura come già intrapreso con un progetto pilota a Milano dalla Casa Editrice Feltrinelli. Questo potrà essere asset di grande attrattività all'interno del percorso storico – culturale.

Apertura al pubblico turistico della sommità della Torre Civica come punto turistico panoramico di grandissimo sguardo sull'Umbria e Amiata.

Valorizzazione dell'asse Porta Rivellini Chiesa di San Giovanni sviluppando l'eventistico estivo

in "Piazzolina dei Soldati" con teatro e cinema all'aperto.

Acquisizione nel demanio comunale dell'ex ospedale Croce Verde e destinazione a condominio solidale (vedi programma sociale).

Riacquisizione del Palazzo Manenti o Monastero nel demanio comunale. Intorno agli anni Sessanta del Novecento il Comune ha venduto il Monastero e così, pian piano, quel luogo che era stato Castello dei Manenti prima, Monastero di San Michele Arcangelo, è stato completamente modificato e suddiviso in abitazioni private. Un percorso volto alla acquisizione dai privati con una collocazione e nuova destinazione abitativa, consentirà una riqualificazione imponente per riaprire e restituire al borgo un luogo caro, che potrà diventare un luogo di cultura e di aggregazione, un punto di commercializzazione per botteghe artigiane e produzioni locali.

Città sotterranea e non solo. Mappatura del centro storico medievale, la riscoperta di cunicoli sotterranei altomedievali e anche la loro possibile riapertura al pubblico. Attraverso loro e con loro sarà pensata una cartellonistica che consenta di poter raccontare i luoghi legati al percorso storico culturale e paesaggistico della nostra cittadina.

Bandiera Arancione

La Bandiera arancione è il marchio di qualità turistico ambientale del Touring Club Italiano rivolto alle piccole località dell'entroterra che si distinguono per un'offerta di eccellenza e un'accoglienza di qualità. Da un lato questo progetto rientra in quelle strategie di sviluppo turistico che si basano sulla qualità del prodotto, delle imprese e del territorio attraverso le azioni coordinate dall'amministrazione locale.

Dall'altro si inserisce nel quadro di una politica di sviluppo sostenibile per la comunità e l'ambiente ospitante che abbia come premessa e come esito atteso la difesa e la valorizzazione delle risorse esistenti.

All'esito di un percorso volto alla valorizzazione delle risorse locali, alla rivitalizzazione delle attività produttive e in particolare di quelle artigianali e di prodotti locali, allo sviluppo della cultura dell'accoglienza, all'impulso all'imprenditorialità locale e al rafforzamento dell'identità locale, il progetto tende a stimolare una crescita sociale ed economica attraverso lo sviluppo del turismo.

Museo Diffuso

Creare un museo diffuso portando l'arte nelle case, negli esercizi commerciali, nelle scuole, per le strade, ovunque si sia disposti ad accoglierla e a condividerla; un museo basato sui valori del dono e dell'ospitalità per il tramite dell'arte e della bellezza per tutti, intende stimolare nuove forme di relazione sociale basate sulla fiducia reciproca e capaci di contribuire alla costruzione di una comunità coesa ma sempre aperta all'incontro, propone un nuovo modello di condivisione dei beni pubblici e una presa in carico collettiva degli stessi. Un Museo sostenibile a prescindere dalla contingenza economica in atto perché fatto INSIEME. Un Museo che non ha bisogno della guardiania e della ditta di pulizie.

Festival

Il Centro Storico potrebbe diventare per alcune sere un enorme teatro all'aperto dove far esibire artisti di vario genere: una "Buskerville" dove artisti e spettatori avranno uguale diritto di cittadinanza.

Riqualificazione e rigenerazione urbana

La nostra amministrazione - mettendo sempre in primo piano un approccio basato sulla sostenibilità, sull'inclusione sociale e sull'innovazione - si impegnerà nella progettualità tesa alla partecipazione di bandi regionali sulla rigenerazione urbana di borghi e nei centri storici minori; opportunità con le quali potranno essere individuate risorse con le quali poter incentivare la nascita di nuove economie e/o recuperare il patrimonio.

Arredo urbano

Valorizzare il centro storico creando un percorso con allestimenti decorativi e installazioni che abbracciano le emozioni, i sentimenti, un luogo ideale per le coppie che scelgono la nostra cittadina per coccolarsi e che vogliono soffermarsi ad ammirare il panorama, sentire il profumo dei sapori di una volta, abbracciarsi sorseggiando un calice di vino seduti sulle panchine dotate di un dispositivo elettronico che permette di ascoltare musica

Albergo Diffuso

Il tema dell'albergo diffuso, ovvero di un "albergo orizzontale" con camere e servizi dislocati in edifici diversi internamente al centro storico è stato affrontato dalla precedente amministrazione, ma la mancanza di un riferimento normativo ben definito in tema di offerta turistica e che potesse anche pertinentemente porre in correlazione tra loro beni immobili di proprietà diverse ha impedito di portare a termine il percorso. Solo grazie all'entrata in vigore nel maggio del 2018 la legge di modifica del testo unico sul turismo è stato possibile - risolvendo un "impasse" di carattere urbanistico in cui ci si era trovati in precedenza. Facilitando la crescita del

sistema imprenditoriale del turismo all'aria aperta - chiarire e definire meglio le classificazioni di alcune strutture ricettive tra i quali i marina resort ed i condhotel ma soprattutto anche l'albergo diffuso.

Creati i presupposti normativi la nostra amministrazione cercherà quindi di dare seguito a quanto già ideato, ovvero si farà promotrice, coordinatrice e sostenitrice di un percorso teso alla individuazione di soggetti privati interessati alla realizzazione di tale struttura ricettiva all'interno delle "vecchie mura" di Chianciano Terme.

Una struttura ricettiva unitaria, quella dell'albergo diffuso, che si rivolge ad una domanda turistica di tipo esperenziale, interessata a soggiornare in un contesto urbano autentico ed a contatto con i residenti, usufruendo comunque di tutti i servizi di tipo alberghiero.

L'albergo diffuso potrà svolgere per il nostro centro storico anche la funzione di "animatore culturale ed economico"; anche grazie ad un ufficio di informazione turistica che può fungere da reception e viceversa, il centro storico potrà rivitalizzarsi mantenendo al suo interno una complessità di funzioni residenziali, commerciali ed artigianali. Il prodotto "albergo diffuso" dovrà essere di per sé differenziato in termini di livello di confort delle varie e distinte unità abitative, diversa distanza dal centro, diverse caratteristiche architettoniche degli immobili e/o degli arredi dei locali, così da consentire contestualmente una maggiore possibilità di messa a disposizione degli immobili nella fase di costruzione del progetto ed una differenziazione di prezzi ed offerta all'attuazione dello stesso.

CULTURA

“La cultura non è un lusso, è una necessità.”

(Gao Xingjian)

L'eredità culturale che ogni generazione trasmette alla successiva è l'insieme delle conoscenze acquisite nel tempo, dall'antichità ad oggi, e del modo di vivere sviluppato da una comunità. Include abitudini e costumi, luoghi ed oggetti, espressioni artistiche e valori. Si compone di beni tangibili – resti archeologici, manufatti artistici, edifici, paesaggi – e di beni immateriali, intangibili, quali conoscenze, valori e tradizioni, voci e suoni, arti performative e storie raccontate, abilità artigiane e spazi ad esse associati, pratiche sociali e rituali. L'eredità tangibile e intangibile definisce l'identità culturale di una comunità e del singolo individuo, la percezione che quella comunità e quell'individuo hanno di sé e che presentano nei porsì in relazione ad altre comunità e ad altri individui. Ricostruire e consolidare l'identità culturale della nostra cittadina e del suo territorio. Questa la direttrice lungo la quale si muoveranno, in continuità con il quinquennio precedente, le iniziative promosse dalla nostra amministrazione. Perché l'identità culturale di una città è il cemento che tiene insieme quella comunità e al tempo stesso è il biglietto da visita che quella comunità offre a chi la incontra per conoscerla, siano essi visitatori o nuovi residenti. Il pensiero unico e dominante da sempre della comunità a cui apparteniamo è stato quello di essere destinazione termale, anche se negli ultimi anni questa è variata in turistico-termale. Solo negli ultimi tempi ci siamo accorti della bontà che ci circonda riscoprendo quasi casualmente gli scorcì del centro medievale e gli edifici storici realizzati da chi ci ha preceduto che, non solo non abbiamo mai valorizzato, ma che abbiamo anzi dismesso dalla loro funzione originale, accantonandoli e molto

spesso spogliandoli in modo improvvido e colpevole. Oggi però la comunità non di pochi eletti ma nel suo insieme ha preso coscienza di tutto questo e ci chiede finalmente di riappropriarsi della propria identità culturale, formata da beni storici ma anche da tradizioni antiche e da sani stili di vita passata.

Tutto questo grazie alle associazioni culturali che insistono sul territorio e alle persone che attorno ad esse gravitano. Il loro contributo è stato e continua ad essere fondamentale, così come di fondamentale importanza è la passione e la dedizione che questi cittadini mettono nella promozione culturale. Consapevoli dell'importanza che tali associazioni hanno avuto per la cultura ma anche il tessuto socio-economico, nel mandato precedente abbiamo cercato di valorizzare la loro attività, sostenendola economicamente e mettendola a sistema.

Eventi e attività che sono ulteriormente cresciuti e che costituiscono oggi un'importante offerta culturale e di intrattenimento anche per il turista.

Le nostre proposte

Valorizzazione del patrimonio storico - culturale

Sferisterio e palla al Bracciale: il rifacimento del manto stradale dell'area antistante lo sferisterio, insieme all'ampliamento dello spazio disponibile, permetterà di poter destinare nuovamente lo sferisterio alla palla al bracciale, cioè al suo storico e originario uso.

Ciò consentirà di poter recuperare una tradizione e consentire una maggiore aggregazione tra i

cittadini. Vorremmo dar vita ad una competizione che sia motivo di unione e sana competizione tra i concittadini, seguendo l'esempio dei giochi organizzati nei comuni limitrofi. In collaborazione con le scuole primarie e secondarie di primo grado si potrebbero creare negli anni delle squadre che si sfidino nel periodo di San Giovanni, nostro patrono. Al contempo potranno essere ospitati giochi competitivi che, oltre a incentivare il turismo sportivo, possano diventare motivo di scambio di esperienze e occasione per interessare importanti relazioni sia di carattere istituzionale sia di carattere economico e sociale.

Villa Simoneschi: la riapertura della Villa ha consentito di riconsegnare alla città un patrimonio storico e culturale nevralgico per la zona di maggior interesse culturale. Villa Simoneschi oltre che centro espositivo e spazio da destinare all'attività culturale delle associazioni può acquisire anche ulteriori destinazioni per poter essere maggiormente valorizzata. In tale ottica saranno fatti importanti interventi di manutenzione e di recupero del giardino e della limonaia, ove poter creare ulteriori spazi di incontro e confronto culturale.

Teatro Caos: la ristrutturazione della ex sala polivalente ha consegnato alla città un polo per la realizzazione teatrale e culturale oltre che appoggio per le attività scolastiche. Tante sono state le iniziative culturali delle associazioni oltre che della scuola che sono state realizzate all'interno del rinnovato teatro. Senza considerare che anche grazie alla nuova gestione di LST la nostra cittadina ha avuto una stagione teatrale oltre che laboratori per adulti e ragazzi. Lo spazio del teatro necessita

di migliorie ed interventi per garantire una maggiore fruibilità degli spazi adibiti a platea.

Valorizzazione del Museo Civico delle

Acque: apertura di altri poli espositivi.

I musei costituiscono un potente fattore di attrazione e di promozione del paese e possono assumere un'importanza strategica per lo sviluppo di rilevanti settori produttivi, per tanto non si esclude che i musei, possano avere un proprio sfruttamento economico nel rispetto dell'art. 9 della Costituzione, che pone tra i principi fondamentali e programmatici del nostro ordinamento la tutela del patrimonio storico e artistico della nazione. Il ruolo che svolgono oggi i Musei nella società è quello di ente propositivo e attivo che si pone come attrazione all'interno di una programmazione turistica integrata oltre al ruolo da sempre riconosciuto di "contenitore di oggetti e di cultura" e per questo diventa una risorsa fondamentale per la funzione anche turistica oltre che culturale della città di Chianciano Terme che contribuisce alla qualità della vita dei residenti e soprattutto all'economia e all'immagine della città. Il turismo culturale è in crescita ed è un mercato in forte espansione: per questo riteniamo che la funzione del Museo archeologico di Chianciano Terme, ricco di eccellenze uniche e non riproducibili, possa concorrere alla sfida che il mercato turistico offre.

Crediamo che la struttura abbia ancora potenzialità per crescere, così come siamo sicuri del fatto che la città debba ancora pienamente prendere coscienza delle opportunità offerte dal nostro patrimonio archeologico. L'impegno è quello di garantire e, laddove possibile, potenziare i servizi offerti dal nostro museo. Non semplice luogo di conservazione dei beni archeologici del nostro territorio ma vero e

proprio centro nevralgico della vita culturale della città.

L'Amministrazione *Puntoeacapo* nell'ottica pertanto di valorizzare il patrimonio archeologico rinvenuto nel nostro territorio, comprensiva di una delle maggiori collezioni di canopi, vuole recuperare beni storici quali ad esempio i fondi di Palazzo Giubilei per poter implementare lo spazio espositivo.

Altrettanto di rilevante importanza il recupero delle terme di Orazio: sarebbe il completamento di un ideale percorso archeologico tutto interno alla città.

Sostegno alle associazioni culturali

In continuità con il precedente mandato amministrativo riteniamo fondamentale per lo sviluppo e la sensibilizzazione culturale della cittadina dare sostegno alle associazioni culturali.

L'impegno di *Puntoeacapo* sarà quello di una Amministrazione sempre più attenta alle esigenze e alle richieste delle Associazioni, in termini di supporto economico, logistico e di coordinamento.

Sarò in primo luogo importante riuscire anche grazie alla Pro Loco creare un coordinamento tra le manifestazioni/eventi organizzati dalle varie associazioni e possa anche creare le necessarie sinergie per consentire anche una collaborazione ove necessario.

Consapevoli che sia facile individuare una sede per tutte le associazioni, cercheremo di trovare all'interno di spazi da valorizzare un luogo che possa ospitare le associazioni e consentire anche una maggiore aggregazione.

Non meno importante sarà il sostegno e non solo

economico. Occorre proprio per valorizzare e dare maggiore diffusione agli eventi /manifestazioni fare una comunicazione che sia gestita e coordinata dall'Amministrazione.

In continuità con quanto fatto nel precedente mandato amministrativo sarà inoltre importante sostenere progetti culturali con le istituzioni scolastiche e in collaborazione con le associazioni locali.

Gestione degli spazi culturali attraverso il coinvolgimento delle

Associazioni culturali/di volontariato.

Attraverso un tavolo di confronto stabilire le modalità di gestione e decidere la destinazione d'uso di spazi nelle disponibilità del Comune, Sala dei Vegni, Villa Simoneschi e altri.

Potenziamento Servizio Biblioteca.

Il Servizio Biblioteca che deve essere garantito e potenziato. Con l'ultimazione dei lavori di ristrutturazione e di ampliamento dei nuovi spazi interni e la dotazione di una copertura *wi-fi* delle aree interne e di parte del giardino attorno alla struttura della biblioteca, sarà possibile navigare o semplicemente leggere *e-books* che potranno essere scaricati dal sito del sistema bibliotecario senese direttamente sui propri *device* o sui *reader* messi a disposizione dalla biblioteca.

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

“Tutti per uno, uno per tutti.”

(Alexandre Dumas)

Siamo sempre convinti che il grado di civiltà di un paese si esprima con le politiche che attua verso i suoi cittadini, soprattutto verso quelli in difficoltà.

Le funzioni che un'Amministrazione deve esercitare in campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un aiuto diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile.

Interventi: per la famiglia e i minori, inclusi i servizi per la prima infanzia oltre ai contributi che vengono concessi a coloro che utilizzano i servizi scolastici (mensa e trasporto), a favore di disabili, per persone che si trovano in difficoltà economiche, pasti a domicilio e assistenza domiciliare compreso il sostegno socio educativo scolastico, anziani con gli interventi dei pasti a domicilio, assistenza domiciliare e sostegno economico soprattutto per le rette per il ricovero nelle RSA e centri diurni, adulti in situazione di disagio economico.

Le nostre proposte.

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

In linea con il mandato amministrativo precedente l'Amministrazione *Puntoeacapo* si intende continuare a gestire l'asilo nido comunale sostenendo i costi di gestione della struttura, i costi del personale, erogando contributi per famiglie con figli a carico e contributi a favore di famiglie con figli disabili.

Sostegno alle famiglie in difficoltà

In continuità con quanto fatto in questi anni di amministrazione è nostra intenzione proseguire nel cammino di sostegno a coloro che attraversano momenti di difficoltà.

Abbattimento barriere architettoniche

Sul tema "attenzione alla disabilità" vorremmo lavorare su più fronti. Il primo e decisamente quello immediatamente da realizzare è relativo all'abbattimento delle barriere architettoniche, a partire dalle scuole, per garantire a tutti un percorso scolastico sereno e adeguato a tutte le necessità degli allievi. Il processo andrà poi gradualmente esteso a tutti i locali di accesso e interesse pubblico.

Città solidale

È nostra intenzione proseguire con l'aiuto alle famiglie che transitano attraverso situazioni temporanee di povertà. Vogliamo creare un "negozio particolare" nel quale la spesa per gli indigenti sia completamente gratuita. Ovviamente il percorso di attribuzione degli accessi al negozio deve essere rigoroso e basato su criteri oggettivi (valutazione ISEE, IRPEF), al fine di aiutare chi ha effettivamente bisogno in un periodo difficile della propria vita.

L'idea è sempre quella di appoggiarsi a reti di volontari che possano gestire la struttura aiutati dalle associazioni già operanti nel settore all'interno del nostro Comune.

Emporio solidale

Questo market ha la particolarità che la spesa al suo interno è gratuita. I beni in distribuzione sono i più svariati: alimenti non deteriorabili freschi o cotti, alimenti per neonati, prodotti per l'igiene della persona e della casa, prodotti farmaceutici e per animali, giocattoli e cancelleria per la scuola. I gestori del market sono associazioni di volontariato che verificano lo status sociale di chi ne fa richiesta e consegnano alla persona risultata indigente una tessera con i punti a scalare. L'emporio sarebbe aperto una o due volte a settimana, la tessera avrebbe una durata temporale prestabilita e rinnovabile.

Emergenza abitativa:

condominio solidale

Sempre più importante è il problema dell' "emergenza abitativa" nella nostra cittadina.

Il sostegno dovrà essere garantito con contributi sui canoni di locazione, e mediante assegnazione e bandi alloggi dell'edilizia residenziale pubblica.

Siamo tuttavia consapevoli che occorrono soluzioni per ampliare gli alloggi da destinare alle unità familiari in difficoltà. L'edilizia residenziale pubblica non è più sufficiente, l'attuale graduatoria per gli alloggi valida fino al 2021 non copre le sempre maggiori richieste che arrivano dai residenti. È nostra intenzione impegnarci a trovare risposte concrete al problema, predisponendo ulteriori alloggi in supporto di quelli già esistenti.

Vorremmo pertanto realizzare un condominio solidale, nuovo modello di housing sociale ideato per "sviluppare forme innovative di risposta alla vulnerabilità abitativa".

Un progetto abitativo assistito con l'obiettivo di garantire sul territorio forme di accoglienza secondo i principi innovativi dell'housing sociale.

Cooperazione e associazionismo

Al fine di poter sviluppare ogni progettualità diversa e ulteriore l'amministrazione Puntocapò darà ulteriore sostegno alle associazioni che operano sul territorio.

Accompagnamento sociale

Con la collaborazione degli enti di volontariato è interesse sviluppare un progetto di accompagnamento sociale per persone attualmente in stato di difficoltà personale ed economica, da svolgere con il coordinamento dei servizi sociali e delle autorità preposte.

Amici per lo sport: disabili 0 – 18 anni

Questo progetto si potrà sviluppare con cadenza settimanale e coinvolgerà bambini e ragazzi disabili fino a 18 anni di età. L'obiettivo sarà quello di permettere ai giovani partecipanti di sviluppare maggiore autonomia e consapevolezza del proprio corpo, potenziare gli schemi motori di base, accrescere le capacità di attenzione e memorizzazione, incrementare l'autocontrollo, il rispetto delle regole e l'inclusione. Attraverso circuiti, giochi propedeutici ed esercizi ginnici si apprenderanno le situazioni di ostacolo fino a trovare le soluzioni per arrivare alla fine del percorso proposto.

Progetto incontriamoci

Vorremmo dare la possibilità ad anziani e non, autosufficienti e non, di incontrarsi per esprimere le proprie potenzialità residue, mantenere vivo il proprio vissuto confrontandolo con quello di altre persone, raccontarsi e raccontare, fare nuove esperienze sia manuali che intellettuali. Utile anche per chi viene a Chianciano a fare la cura idropinica, per occupare il tempo in un ambiente armonioso e gradevole tra coetanei.

Cimitero degli animali

Gli animali ricoprono un ruolo importante nella società, oltre a farci compagnia pensiamo a come la pet therapy sia ormai entrata nel quotidiano di molte famiglie con disabilità.

Quando i nostri compagni di vita non ci sono più pensiamo sia importante che ci sia un posto dove farli riposare e dove poter far loro visita. Intendiamo quindi creare un cimitero per i nostri amici pelosi.

Banca delle ore

Si tratta di una libera associazione tra persone che si organizzano e si scambiano tempo per aiutarsi nelle necessità quotidiane. A differenza di ciò che avviene nel volontariato la solidarietà che circola nella banca delle ore non è a senso unico. La banca è un luogo di socializzazione che favorisce la messa in comune di sapere e conoscenze. Gli aiuti che vengono scambiati riguardano lo svolgimento delle attività della vita quotidiana (spesa, cucina, lavanderia, bambini, anziani, enti pubblici ...) e lo scambio di conoscenze (computer, lingue, pittura, ricamo, ricette...).

Ambulatorio odontoiatrico, oculistico

ecografico gratuito

Una equipe di medici qualificati, animati da principi ispirati alla fraternità e alla solidarietà, dotati di attrezzature adeguate all'attuale sviluppo tecnologico in ambito medico, offriranno gratuitamente il loro servizio ai soggetti meno abbienti, per consentire a coloro che vivono in condizioni di difficoltà di godere di buona salute. Pensiamo alle visite di prevenzione che normalmente si effettuano ma che sempre più frequentemente si saltano per problemi economici, agli apparecchi ortodontici dei bambini, fondamentali per prevenire anomalie di sviluppo e di postura scheletrica, alle cure dentistiche, agli occhiali che per alcuni sono diventati un lusso, adesso potranno essere accessibili gratuitamente e non diventeranno oggetto di esclusione sociale.



ISTRUZIONE

“Se vi è per l’umanità una speranza di salvezza e di aiuto, questo aiuto non potrà venire che dal bambino, perché in lui si costruisce l’uomo”

(Maria Montessori)

Istruzione

L’istruzione è il motore di sviluppo della nostra società, forma le nuove professionalità del mondo del lavoro, è strumento fondamentale di educazione civica. La scuola contribuisce all’educazione e alla formazione di cittadini consapevoli; ha bisogno del nostro supporto in un momento storico caratterizzato dall’arrivo di tanti lavoratori stranieri che portano con sé lingue, religioni e culture e la scuola è il luogo che rende partecipi i loro figli dei principi e valori della nostra civiltà.

La scuola deve essere il motore per la costruzione di una società aperta e solidale, ispirata ai valori di umanità, uguaglianza, tolleranza e civiltà sui quali si fonda la nostra Costituzione; deve formare cittadini consapevoli, autonomi e responsabili, curiosi e dotati di spirito critico, in grado di affrontare le mutevoli sfide del futuro.

Vogliamo che i nostri bambini e i nostri ragazzi s’innamorino della conoscenza e costruiscano il sapere in maniera autonoma, continuando a formarsi lungo tutto l’arco della vita.

Da sempre la nostra scuola è riuscita a dare un’offerta formativa di qualità anche grazie ad un’offerta interdisciplinare.

In linea con il mandato amministrativo precedente la nostra Amministrazione dovrà sostenere e promuovere di concerto con il personale docente progetti che possano integrare l’offerta formativa di base, sostenendo ad esempio, l’educazione motoria, progetti di educazione alimentare legati

alla salute, allo star bene, alla prevenzione delle malattie, utilizzando anche e soprattutto prodotti della tradizione culinaria e culturale dei nostri territori. Riteniamo altresì importante per la formazione armonica della personalità degli alunni potenziare la conoscenza dei linguaggi espressivi (musicale, della danza, teatrale, artistico) attraverso la realizzazione di percorsi scolastici con la collaborazione di personale esperto. Immaginiamo una società in cui la violenza e l’odio siano contrastati principalmente attraverso l’educazione a scuola, fin dai primi anni di vita. L’ambizione più grande è proprio questa: formare cittadini consapevoli del proprio valore e delle proprie risorse capaci di superare i conflitti, che rispettino e valorizzino le diversità, che includano le minoranze, che promuovano la cultura della tolleranza, contrastando il bullismo e il cyberbullismo, la violenza di genere ed ogni forma di discriminazione.

Per questo motivo è importante investire su nuovi percorsi interdisciplinari di educazione alle emozioni, all’affettività e alla parità di genere.

Tutte le finalità citate comportano un ampliamento delle risorse umane ed economiche a disposizione delle scuole e una valorizzazione del personale docente ed educativo già presente negli istituti.

Non meno importante l’edilizia scolastica.

L’attuale condizione strutturale delle scuole del nostro comune non presenta particolari criticità ma non per questo non sono importanti interventi di manutenzione.

La maggior parte degli edifici scolastici italiani non è stata progettata secondo i più recenti ed efficaci criteri antisismici e, nonostante alcuni istituti abbiano provveduto ad un adeguamento, in larghissima parte le nostre scuole non sono ancora in grado di garantire un accettabile livello di sicurezza in caso di evento sismico.

Altrettanto importante è l'abbattimento delle barriere architettoniche per garantire agli studenti di potersi muovere all'interno della struttura senza limitazioni, favorendo l'accesso a tutti gli spazi formativi.

Le nostre proposte

Sostegno al diritto allo studio e alle istituzioni scolastiche

La programmazione di un'amministrazione in tema di diritto allo studio deve avere tra le sue priorità il funzionamento e l'erogazione di servizi connessi all'istruzione ed in particolare a quelli relativi alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

I servizi più importati sono l'assistenza scolastica, il servizio di refezione, il servizio di trasporto.

Sono inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica, le spese relative alle utenze delle scuole sopra indicate nonché le spese per la cancelleria e la compartecipazione ai costi con riferimento ai P.T.O.F. elaborati dalla scuola in accordo con l'Ente.

Sono incluse, inoltre, le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Attività che vengono svolte anche in ambito di area nella Conferenza Zonale per l'Istruzione e per la programmazione della rete scolastica anche con riferimento alle

scuole secondarie di secondo grado (nel caso specifico l'Istituto Superiore Artusi). Si tratta, pertanto, di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica.

Riteniamo fondamentale che un'Amministrazione comunale debba essere presente per le scuole del proprio territorio, per rendersi conto in maniera tangibile dei problemi e delle necessità quotidiane e di medio termine, sia dal punto di vista materiale che progettuale.

Il costante dialogo aperto con le scuole del nostro territorio verterà come nel precedente mandato amministrativo sulla realizzazione di specifici progetti culturali ed educativi, anche inerenti i temi dell'ecologia e del territorio, della musica, delle arti visive e del teatro, prestando attenzione alla formazione degli insegnanti e allo sviluppo di un clima di collaborazione con le famiglie, nell'ottica di una formazione globale dei ragazzi, e non soltanto di tipo didattico.

Per i servizi ausiliari all'istruzione sarà necessario mantenere i servizi connessi all'assistenza scolastica con particolare riferimento alla refezione e al trasporto anche per alunni disabili, così come gli interventi a favore di famiglie in difficoltà economiche per aiutare gli studenti che non hanno la possibilità di compartecipare alle spese del servizio mensa e trasporto.

Utilizzo scuolabus

I sistemi di trasporto e trasferimento collettivi verranno confermati e rinnovati e non solo quello ordinario. È importante che gli insegnanti e gli

alunni abbiano la possibilità di spostarsi per aderire a progetti ed iniziative promosse nel territorio del comune e dei comuni limitrofi, avendo la possibilità di utilizzare gli scuolabus per gli spostamenti ogni qualvolta la scuola ne farà richiesta.

Trasporto scolastico “verde”

Creazione del servizio Pedibus.

Il progetto consente ai bambini della scuola primaria e secondaria di raggiungere la scuola a piedi, accompagnati da adulti volontari, lungo percorsi segnalati e sicuri.

La finalità con cui è nato il progetto era essenzialmente quello di promuovere l'esercizio fisico nei bambini educandoli a muoversi a piedi preferendo, nelle piccole distanze, questa modalità all'auto o al trasporto pubblico. Lo scopo principale è di educare ad una cultura ambientale e salutistica. Ma presto si sono affiancate altre finalità alla base della decisione di promuovere il Pedibus. Le associazioni dei genitori, ad esempio, promuovono il Pedibus anche per motivi di sicurezza, preferendo che i propri figli si rechino a scuola in compagnia e vigilati, magari per un percorso più lungo ma più sicuro e tutelato. Le associazioni ambientaliste invece preferiscono sottolineare come il Pedibus tolga dalle strade le auto dei genitori che compiono il percorso casa-scuola due volte o più al giorno con uno dei due viaggi a carico vuoto, contribuendo anche a un significativo risparmio energetico. Gli insegnanti e gli educatori sottolineano invece l'aspetto aggregativo, di sicurezza anche in funzione anti-bullismo.

Il progetto in definitiva, nato con lo specifico scopo di combattere il crescente fenomeno dell'obesità infantile, si è rivelato utile anche

per promuovere la socializzazione e l'autostima dei bambini e cosa non secondaria ridurre il traffico veicolare nei pressi delle scuole giovando più in generale all'ambiente.

Trasferimento collettivo / individuale in bicicletta.

Promuovere il trasferimento collettivo in bicicletta, così da abituare le persone fin da giovani al trasferimento “verde” su brevi distanze.

Verrà inoltre bandito per tutte le scuole un concorso “chilometri-bici” con il quale verranno premiate quelle classi che avranno fatto il maggior numero di chilometri per recarsi a scuola in bici.

Coding e corsi di potenziamento di madre lingua

Il coding consente di imparare le basi della programmazione informatica, insegna a “dialogare” con il computer, a impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo. Il segreto sta tutto nel metodo: poca teoria e tanta pratica. L'obiettivo non è formare una generazione di futuri programmatori, ma educare i più piccoli al pensiero computazionale, che è la capacità di risolvere problemi – anche complessi – applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione.

Il coding a scuola sta gradualmente ritagliandosi uno spazio nella didattica non solo perché educa bambini e ragazzi al pensiero creativo, ma anche per un suo risvolto pratico.

Per questo riteniamo importante valutare e sostenere progetti in collaborazione con la scuola che possano integrare l'offerta formativa.

Allo stesso modo riteniamo fondamentale nell'ottica dell'ampliamento dell'offerta formativa, implementare

corsi di potenziamento di lingua inglese con insegnante madrelingua.

Sport e finanziamento progetti

Riteniamo lo sport materia fondamentale per la corretta crescita dei nostri alunni, sia dal punto di vista fisico che comportamentale, pertanto abbiamo sviluppato in questi anni e vorremmo continuare a sviluppare progetti relativi ai corretti stili di vita che comprendano la corretta alimentazione, la prevenzione e lo sport, per insegnare fin da piccoli i corretti comportamenti da seguire per prevenire importanti malattie che colpiscono generalmente in età più anziana.

Progetti dedicati all'infanzia

Si intende sviluppare il progetto “Nati per la Musica” già diffuso al livello nazionale grazie alla cooperazione e collaborazione di pediatri, ostetriche, musicisti, educatori e bibliotecari che mettono le proprie competenze a disposizione delle famiglie e si occupano dei bambini per tutta la prima infanzia. Giocare cantando, l'ascolto condiviso, l'esplorazione sonora dei bambini sono alcune delle tematiche suggerite dal progetto a sostegno della crescita, dello sviluppo cognitivo e relazionale del bambino.

Parallelamente si vuole sviluppare anche il progetto “Nati per leggere” utile a rafforzare il legame adulto – bambino, preparare il piccolo alla scuola aiutandolo a comprendere meglio i testi scolastici e a fare meno fatica nello svolgimento dei compiti.

Gli stessi pediatri indicano come la lettura insieme ai bambini nei primi anni di vita li prepari all'esperienza scolastica che dovranno affrontare a partire dai sei anni di età, aumentando l'abitudine all'ascolto e la capacità di attenzione.

Valorizzazione Istituto Alberghiero

L'Istituto Alberghiero è una ricchezza del nostro territorio, è una scuola da cui escono professionalità importanti e che permette ottime opportunità lavorative immediatamente usciti dal percorso scolastico.

Durante gli ultimi anni sono stati sviluppati diversi progetti per valorizzare ulteriormente l'Istituto Artusi ed è nostra intenzione procedere in questo percorso per dare alla nostra scuola superiore lo splendore che merita.

Ed oltre alla valorizzazione da un punto di vista didattico-professionale, dando continuità a quanto già avviato ed intrapreso con Provincia di Siena, la nostra amministrazione parteciperà attivamente al percorso di realizzazione di una palestra a completamento del plesso scolastico, una nuova struttura a destinazione sportiva a principale servizio dell'istituto Alberghiero “P.Artusi”, in grado di migliorare ed ottimizzare l'offerta didattica ed al contempo (in orario extrascolastico) aumentare gli spazi sportivi all'interno della cittadina.

Edilizia scolastica ed azioni in materia di protezione antisismica

La nostra amministrazione in tema edilizia scolastica, al fine di dare importanti e necessarie risposte nel breve e nel medio-lungo periodo, intraprenderà distinti ma contemporanei percorsi.

Saranno quindi effettuati interventi nelle strutture oggi presenti e funzionali, sia in materia di abbattimento barriere architettoniche che di protezione antisismica.

Ascensore

Nel primo caso si provvederà alla installazione di un ascensore che consenta di poter mettere a disposizione tutti gli spazi del plesso scolastico, con particolare riferimento alle scuole primarie e secondarie di Via Dante Alighieri, agli studenti che hanno una ridotta o impedita capacità motoria, mentre nel secondo caso sarà approfondita e valutata la installazione di dispositivi elettronici in grado di dare autonomamente l'allarme in caso di terremoto attraverso sensori installati negli edifici, e soprattutto di dare l'allarme qualche secondo prima dell'arrivo dell'onda sismica attraverso acceleratori di onda primaria.

Protezione antisismica, efficientamento energetico e impiantistico

Perseguendo poi l'obiettivo di lungo periodo consistente nell'ottimizzazione funzionale degli

spazi didattici con contestuale raggiungimento della massima protezione sismica, efficientamento energetico ed impiantistico, la nostra amministrazione metterà in atto un percorso teso alla definizione della progettualità e del reperimento risorse anche mediante bandi regionali, nazionali ed europei, finalizzato alla realizzazione di un unico ed innovativo plesso scolastico per le scuole di primo e secondo grado.

Menù della mensa scolastica **caratterizzato da prodotti del territorio**

Dando avvio ad un percorso di cooperazione e condivisione con struttura scolastica e commissione mensa, sarà valutata la possibilità di attuare un cambio del menù con introduzione di prodotti e pietanze in grado di valorizzare il momento del pranzo con prodotti del territorio e della tradizione, biologici e che incontrino il gusto degli studenti.

SICUREZZA

“Tenete sempre divisi i fufanti. La sicurezza del resto della terra dipende da ciò”.
(Jean De La Fontaine)

Il primo diritto di un cittadino è quello di poter vivere in una cittadina sicura sia dal punto di vista sociale che da quello urbano; ordine pubblico e sicurezza sono un tema a noi molto caro, un tema che se adeguatamente svolto significa garantire il “controllo del territorio” assicurando al cittadino ed al turista sicurezza e tranquillità. L'amministrazione comunale di Punteoacapo si impegnerà quindi a realizzare tutte le iniziative di prevenzione affinché possa affermarsi una cultura della legalità e della sicurezza. Una Chianciano Terme sicura, è una cittadina in cui

la gente può vivere ed i turisti possono soggiornare serenamente.

Le nostre proposte

Coordinamento delle forze dell'ordine

Il nostro programma prevede una maggiore presenza delle Forze dell'Ordine sul territorio con principale finalità di prevenzione, sarà nostro impegno infatti mantenere costantemente i già buoni rapporti con

la locale Stazione dei Carabinieri e provvedere a migliorare il Servizio di Polizia Municipale, dotandolo di quei mezzi all'avanguardia necessari a garantire la maggior efficacia di intervento.

Integrazione ed implementazione sistema di videosorveglianza

Sarà portata avanti con efficacia e completata l'azione intrapresa dalla precedente giunta di dotare la cittadina di un sistema di videosorveglianza che ha già dato dimostrazione di notevole capacità sia preventiva che repressiva, sia nell'individuazione di responsabilità in eventuali incidenti stradali sia nell'individuazione dei responsabili di atti vandalici sul territorio. La presenza di telecamere, ai varchi cittadini così come in parcheggi, nei parchi cittadini o zone particolarmente rilevanti (pertinenze dei plessi scolastici), costituisce una impareggiabile azione preventiva soprattutto se dotate di sistemi intelligenti di rilevazione. Per rendere maggiormente efficace il servizio di videosorveglianza su aree sensibili si valuterà l'opportunità di istituire un presidio delle telecamere per garantire una vera prevenzione con tempestività di intervento.

Chianciano Terme, a parere della commissione ACES Europe (Federazione delle Capitali e delle Città Europee dello Sport) è risultata rispettare in pieno le caratteristiche di una città nella quale "lo sport è davvero per tutti, con un occhio di riguardo alla salute, all'integrazione, all'educazione e al rispetto".

Collaborazione con associazioni di volontariato

Verranno mantenute e sviluppate le convenzioni con alcune Associazioni presenti sul territorio (ANPAS, Croce Verde, AUSER, Confraternita Misericordia) al fine di poter usufruire delle loro competenze in materia di sicurezza ed emergenza, a supporto del presidio del territorio e a garanzia della sicurezza dei Cittadini siano esse emergenze da calamità naturali o in ausilio alle locali forze dell'ordine. Sempre in collaborazione con le varie Associazioni presenti sul territorio verranno istituiti dei corsi di formazione gratuiti sia per i Cittadini che per gli Addetti Comunali, Assistenti Sociali e Corpo Docente in tema di: primo soccorso, gestione dell'emergenza da calamità naturali, prevenzione bullismo, prevenzione dipendenze, reati informatici, web reputation, anti stalking, , ecc. Solo con mezzi e strutture adeguate, e con un piano di coordinamento e collaborazione con le altre forze di Polizia e con le Associazioni di Volontariato, si potrà dare ai cittadini la garanzia di presidio del territorio e quindi maggiori garanzie di sicurezza per noi e per i nostri figli.

SPORT E POLITICHE GIOVANILI

"Mens sana in corpore sano"

(Giovenale)

Chianciano Terme è stato, e sarà sempre più, un sorprendente contenitore di eventi sportivi, che hanno anche la caratteristica di potersi presentare come elementi di forte richiamo turistico e come grande opportunità per promuovere le bellezze naturali e culturali del nostro territorio. Ma in una società in cui il numero di patologie è in forte

umento, nella promozione della salute e del benessere fisico, lo sport acquista per la collettività un ruolo molto importante.

Diventa quindi indispensabile un'approfondita conoscenza ed una adeguata promozione multidisciplinare che fornisca ai più giovani l'opportunità di fare diverse esperienze, scegliendo lo sport più appropriato alle proprie caratteristiche e alla propria personalità; un'adeguata e attenta lotta al doping in tutte le sue forme e all'uso di sostanze stupefacenti, all'abuso di alcool e fumo; una corretta educazione alimentare per combattere il fenomeno sempre più crescente del sovrappeso e dell'obesità; infine, educare al rispetto dell'ambiente e delle biodiversità, preservare le risorse naturali, ottimizzando il consumo di acqua e di energia, promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti (il "Libro Bianco dello sport" presentato a Bruxelles nel 2007 raccomanda che le attività sportive, gli impianti e le manifestazioni siano orientate ad una gestione sostenibile ed ecologicamente razionale)".

In piena continuità con le politiche e le azioni attuate nel recente quinquennio Punteo a Capo pensa allo sport come strettamente correlato agli aspetti salutistici di prevenzione e terapia, educativi, formativi, sociali e del benessere psico-fisico. Senza tralasciare il fatto che lo sport è anche un 'amico' dell'ambiente; dove si pratica attività fisica all'aria aperta – per esempio nei parchi cittadini o all'interno delle aree protette – si sviluppa una coscienza ed educazione ambientale, una maggiore attenzione alla promozione e salvaguardia delle risorse del territorio.

La cittadina che pensiamo inoltre potrà sempre più contare contemporaneamente su strutture per il benessere, mediche e paramediche e di grande capacità alberghiera, così da poter divenire un driver

importante a livello nazionale ed internazionale per l'analisi, lo studio e l'elaborazione di proposte riguardanti due temi molto importanti ed attuali nello sport: il monitoraggio, lo stato di salute e la forma fisica riguardanti sia le performance degli atleti professionisti che di chi fa sport a livello amatoriale.

Le nostre proposte

Strutture per lo Sport

Palestra Artusi

Di fondamentale importanza sarà dare continuità al percorso già avviato ed intrapreso con Provincia di Siena relativamente alla realizzazione – mediante forma di partenariato pubblico-privato - di una palestra a servizio dell'istituto Alberghiero "P.Artusi" in orario scolastico e delle associazioni sportive locali in orario extrascolastico. Una struttura in grado di completare la struttura scolastica e quindi l'offerta didattica ed al contempo aumentare gli spazi sportivi all'interno della cittadina.

Bike Park ,circuito per MTB e avvio relativa scuola dello sport

All'interno del Parco Fucoli e con obiettivo duplice di aumentare l'offerta sportiva e riqualificare l'area posta più a valle, la nostra amministrazione intende realizzare un Bike Park; una struttura attrezzata per la pratica della mountain bike costituita da alcuni percorsi segnalati e caratterizzati dalla suddivisione in diversi gradi di difficoltà, che possano – di fatto – rappresentare arrivo e partenza di percorsi più ampi estesi all'interno del nostro comprensorio. Tale struttura – la cui realizzazione e/o gestione sarà definita tramite bando - sarà affiancata da una serie di servizi accessori, quali ad esempio quello

di noleggio, lavaggio, una scuola per i più piccoli ed un'assistenza meccanica.

Palazzetto dello Sport – Sede Associazioni Sportive

Progettualità sarà dedicata anche al Palazzetto dello Sport interno al Centro Polisportivo Comunale, il quale dopo essere stato riqualificato da un punto di vista funzionale ed energetico nei locali del piano terra e del piano primo, dovrà esserlo anche nei locali del piano seminterrato. Sarà quindi sviluppata la progettualità finalizzata al recupero ai fini sportivi anche dei locali posti al piano seminterrato, i quali potranno essere dedicati sia allo svolgimento di alcune nuove discipline che in alcuni locali e a sedi di associazioni sportive locali.

Manifestazioni Sportive

Olimpiadi della 3ª età

Tra le manifestazioni sportive su cui vorremmo puntare, ed anche in linea con il concetto sport/salute/benessere, anche quelle rivolte ad utenti della terza età, quali ad esempio l'organizzazione delle Olimpiadi della 3ª età, una manifestazione in cui gli atleti gareggeranno nelle diverse discipline ludico-motorie, individuali e di squadra.

E-sport

Un settore sportivo innovativo, in forte crescita e passione per milioni di adolescenti su cui l'amministrazione di PuntoeaCapo intende puntare sarà sicuramente quello degli e-sport, ovvero le competizioni di videogiochi di livello professionistico. Gli e-sports – su cui molto interesse è stato manifestato

anche dal Comitato Olimpico Internazionale – sono già considerati un'attività sportiva, e rappresentano un segmento di mercato che gli analisti vedono in crescita esponenziale. Le strutture ed infrastrutture (fibra ad alta velocità) presenti nella nostra cittadina rappresentano caratteristiche importanti sulla base delle quali poter costruire – in sinergia con le associazioni/federazioni nazionali – eventi di qualità e richiamo turistico del settore.

Formazione educativa all'attività motoria

Particolare attenzione sarà rivolta alla implementazione dell'attività motoria all'interno delle scuole dell'infanzia e di primo grado anche grazie al coinvolgimento ed alla redazione ed al sostegno economico di progetti condivisi con associazioni sportive locali.

Tavolo di Coordinamento

L'amministrazione di PuntoeaCapo, con obiettivo di incrementare la collaborazione tra le associazioni sportive e le sinergie tra esse, molto utili anche nella gestione e nell'organizzazione di eventi turistico-sportivi, istituirà un tavolo di coordinamento permanente a cui potranno partecipare tutte le associazioni sportive locali repertorate.

Centro Giovani

Mediante un intervento di completa ristrutturazione, saranno recuperati i volumi un tempo destinati a spogliatoi dello Stadio Comunale, e sarà realizzata una nuova struttura da destinarsi sia a locali di servizio del limitrofo campo polivalente che sarà lasciato principalmente a libero uso ludico-sociale, che soprattutto a "centro giovani". Un luogo pubblico di ritrovo per ragazzi/e, adolescenti e giovani; un

luogo di aggregazione e socializzazione, all'interno del quale dovrà e potrà essere possibile svolgere – magari con il coinvolgimento di associazioni ed

educatori - molteplici e diversificate attività di tipo culturale, formativo, sociale e ricreativo.

TERME E SALUTE

Se fossimo in grado di fornire a ciascuno la giusta dose di nutrimento ed esercizio fisico, né in difetto né in eccesso, avremmo trovato la strada per la salute.

(Ippocrate 460-377 a.C.)

Il settore termale in Italia conta 378 stabilimenti (distribuiti tra 20 regioni e 170 comuni), occupa oltre 60.000 addetti (tra i diretti e l'indotto) e produce un fatturato annuo di 800 milioni di euro circa, che arriva a più di 1,5 miliardi di euro, considerando i servizi a esso correlati (alberghiero, ristorazione, commercio e altro). Parallelamente, le località termali rappresentano un asset rilevante per il sistema turistico e paesaggistico nazionale (pari a circa il 5 per cento del turismo italiano) in grado di favorire significativi processi di destagionalizzazione attraverso la combinazione di fattori quali la consolidata tradizione di cura, l'offerta di « benessere termale » e i vari attrattori di cui i territori termali sono normalmente dotati; in questo quadro, il termalismo rappresenta quindi una risorsa determinante per vaste aree del Paese per le quali, peraltro, proprio il termalismo costituisce l'unica risorsa economica e occupazionale disponibile. Ma il termalismo rappresenta anche una risorsa fondamentale a disposizione del Servizio sanitario nazionale del Paese, considerato che le cure termali, per la loro efficacia terapeutica e per la loro duttilità di impiego, si sono da sempre rivelate particolarmente idonee a esercitare un'incisiva azione per la tutela globale della salute in ciascuna delle tre fasi della prevenzione, cura e riabilitazione.

Costituiscono, infatti, uno strumento indispensabile per il mantenimento e per il ripristino dello stato di benessere psico-fisico nonché un valido rimedio per una pluralità di patologie cronico corrosive ampiamente diffuse nella popolazione.

Chianciano è storicamente una città termale. Come molte altre realtà termali in Italia è stata profondamente colpita dalla "crisi del termalismo" che a partire dagli anni '90 ha portato ad una progressiva riduzione delle attività di cura termale e di conseguenza dei soggiorni nel nostro territorio con gli effetti economici a tutti noti.

Il rilancio di Chianciano Terme come città dedicata alla promozione della salute, che è uno dei principali progetti di questa amministrazione, non rinnega la storica connotazione di città termale, ma deve necessariamente passare attraverso una modifica ed una ristrutturazione delle attività delle terme, che le inseriscano a pieno titolo nelle strategie attuali di promozione della salute.

Oggi, ed ancora di più in futuro, l'interesse dei servizi sanitari si va spostando verso la prevenzione piuttosto che la cura delle cosiddette malattie croniche non trasmissibili. I sistemi sanitari dei paesi evoluti, in accordo con i dati della letteratura scientifica degli ultimi 20 anni, investono molto sulla prevenzione basata sull'educazione a corretti stili di vita per

ridurre l'incidenza e le conseguenze delle principali malattie croniche, quali le malattie cardiovascolari, il cancro e le malattie neurodegenerative.

Per riproporre Chianciano Terme come "città della salute" occorre creare una rete che valorizzi e faccia agire in maniera sinergica le Istituzioni di eccellenza che già oggi operano nel nostro territorio:

- le Terme, dando enfasi, oltre alla cura idropinica, alla fangoterapia e alle cure inalatorie, alle attività di riabilitazione motoria in campo ortopedico e muscolare;
- il Centro di Medicina Preventiva UPMC Institute for Health. Questo centro dedicato alla prevenzione attraverso l'educazione a corretti stili di vita in tema di esercizio fisico, alimentazione e terapie comportamentali è in contatto sia con l'Università di Pittsburgh, da cui deriva, che con le strutture universitarie di Siena e Perugia per progetti dedicati all'educazione di operatori sanitari e non solo, che possono avere ricadute positive sulle presenze nel territorio (master, congressi, Summer-school, corsi);
- il centro Chianciano Salute, specializzato nella PMA (procreazione medicalmente assistita), uno dei centri convenzionati toscani che attira un notevole numero di persone anche da fuori regione.
- l'Istituto alberghiero "P. Artusi" che recluta numerosi studenti da tutta la Toscana e dalle regioni limitrofe. Negli ultimi anni l'Istituto alberghiero ha sviluppato con Terme ed UPMC, con il supporto dell'amministrazione Puntocapaco e del Ministero della Salute, corsi di formazione per gli studenti allo scopo di generare professionisti esperti di alimentazione salutare. Tali nuove figure professionali, orientate al miglioramento

e alla valorizzazione della proposta ristorativa delle strutture in cui si troveranno ad operare, potrebbero rappresentare un importante valore aggiunto al progetto "Chianciano città della salute".

Al network si dovranno agganciare le strutture ricettive e ristorative del territorio, che dovranno sposare, quando richiesto, la filosofia di un soggiorno orientato al benessere.

Importante sarà anche la partecipazione dei produttori e delle realtà agroalimentari della nostra zona, che vedranno valorizzati i loro prodotti e le eventuali proposte gastronomiche in linea con il progetto salute.

Le nostre proposte

Chianciano città della salute e del benessere

L'amministrazione si propone di sostenere e promuovere sinergie tra le strutture sopra menzionate al fine di sviluppare tre linee di attività nell'arco dei prossimi anni

Attività diagnostiche, terapeutiche e riabilitative rivolte ai pazienti.

Per quanto riguarda il primo punto saranno supportate e potenziate tutte le attività sanitarie attualmente in essere presso i vari centri. In particolare, saranno strutturate proposte di soggiorni dedicati alla riabilitazione dopo malattie cardiovascolari e/o oncologiche, secondo gli schemi già concordati con il servizio sanitario nazionale, presso la palestra della salute di UPMC.

In campo riabilitativo, andranno anche potenziate e promosse le attività delle strutture termali

particolarmente in campo ortopedico e muscolo-scheletrico (sindromi fibromialgiche e osteoartriti).

Attività educazionali sull'aderenza a corretti stili di vita rivolte sia a pazienti sia a soggetti a rischio sia ad operatori sanitari

Il secondo punto, che si basa sull'educazione ai corretti stili di vita, è uno dei più importanti del progetto. Ha alla base l'importanza crescente che i servizi sanitari nazionali e regionali dedicano alla prevenzione delle malattie piuttosto che alla loro individuazione precoce con programmi di screening, e la necessità di evitare l'eccesso di medicalizzazione ed il relativo incremento dei costi, che nessun paese occidentale è più in grado di sostenere.

Chianciano Terme ha la fortuna di possedere caratteristiche ideali per questo tipo di proposta, per la sua posizione geografica, la bellezza del territorio, le proprietà delle sue acque e la presenza di strutture, ad esempio UPMC, che hanno nella prevenzione la loro ragione fondante.

Oltre alle attività già in atto (pratica di un esercizio fisico personalizzato nella palestra della salute, programmi di educazione alimentare e di show-cooking) ci si propone di:

- a. potenziare le interazioni già in atto con le Università (Siena, Perugia) ed altre strutture di ricerca affinché venga aggiornata la documentazione scientifica sul potenziale terapeutico delle acque e si possa sviluppare un'interazione anche didattica-scientifica sul termalismo;
- b. utilizzare le potenzialità delle strutture accademiche per l'istituzione di master e corsi di aggiornamento che abbiano esercizio fisico, alimentazione e soggiorno termale quali temi qualificanti;

- c. rilanciare l'attività medico congressuale, che può diventare non solo un importante momento di confronto scientifico ma anche di attività pubblicitaria per il territorio;
- d. Summer-School, ovvero corsi intensivi organizzati in collaborazione con varie università in particolare quelle di Perugia e Siena, indirizzati agli studenti, su temi legati alla salute all'ospitalità e al territorio.
- e. sfruttare la bellezza del territorio per proporre l'esercizio fisico personalizzato (jogging, nordic-walking, bici stradale e mountain-bike) sotto il controllo e su indicazione dei cardiologi della palestra della salute UPMC;
- f. creazione e promozione di percorsi di attività motoria in acqua termale per soggetti in cui l'attività motoria classica potrebbe costituire un rischio (per es. persone con osteoporosi).

Programmi eno-gastronomici in linea con una vacanza che associ il territorio al benessere e alla salute.

Terzo punto è quello di valorizzare ancora più fortemente, il patrimonio eno-gastronomico del nostro territorio, con progetti di "riqualificazione alimentare" che coinvolgono anche i professionisti che operano nelle aziende alberghiere e lo stesso Istituto Alberghiero "P. Artusi" in un unico Network fortemente collaborativo. In tale contesto potrebbero essere proposti percorsi eno-gastronomici certificati che aderiscano ai percorsi di salute identificati utilizzando i prodotti tipici del nostro territorio.

Quanto sopra potrebbe aprire poi la strada a tutta una serie di percorsi curativi legati in genere all'esercizio fisico e alla corretta alimentazione quali ad esempio:

- centri per la cura della fibromialgia: una malattia cronica con una presentazione clinica complessa molto invalidante che per la cura prevede, tra l'altro, trattamenti non farmacologici legati all'attività fisica. Inoltre una buona percentuale di malati risponde positivamente a determinate tecniche di rilassamento, come training autogeno, ipnositerapia, mindfulness e yoga ed alle terapie comportamentali, che svolgono il ruolo di migliorare la conoscenza e il rapporto del paziente con il proprio corpo e con la fibromialgia stessa. Importantissimo poi è per il recupero del sonno perduto, farsi effettuare massaggi, fisioterapia. Per coloro che ne hanno la possibilità è consigliata l'attività motoria in acqua termale, che aiuta molto a rilassare la muscolatura. Molto importante per la cura di questa malattia è anche la dieta: il soggetto fibromialgico dovrebbe intraprendere una corretta alimentazione.
- centri per la cura dell'obesità e dei disturbi alimentari: necessità di implementare percorsi che prevedono l'interessamento dell'area medica, psicologica, nutrizionale e motoria.

Diffusione e promozione prodotto Termale (idropinico, fangoterapia, cure inalatorie, ecc)

Da rafforzare e migliorare il sostegno necessario alla diffusione e alla promozione del prodotto Termale Classico attraverso lo sviluppo del progetto già avviato dalla società Terme di Chianciano Spa per la ricostituzione dei contatti con medici mutualisti non solo per quanto riguarda la cura delle malattie del fegato ma anche in relazione agli altri servizi offerti dalle Terme (fangoterapia, cure inalatorie, laboratorio analisi, cardiologia, medicina dello sport, ecc.....). Strategie di sviluppo che dovranno essere portate

avanti in sinergia con le istituzioni sia statali che regionali oltre che con Terme di Chianciano e Federterme.

Nell'ottica di continuare un percorso già iniziato nel precedente mandato amministrativo e di concreta realizzazione, di seguito vengono individuati le linee programmatiche principali.

Internazionalizzazione del settore termale e del suo indotto

Campagna di marketing, commercio digitale per la vendita di prodotti e servizi alla edizione 2019 della Fiera CIEE di Shanghai e Dubai 2020.

L'Agenzia ICE ha realizzato un Brandhub unico per il Made in Italy, all'interno del quale saranno realizzate campagne di marketing atte a generare traffico per le aziende italiane presenti con un proprio store su Alibaba, ove potranno essere presentati sia i pacchetti con i servizi delle singole Terme, sia i prodotti "fisicamente" esportabili. Per la prima volta nell'edizione 2019 della fiera CIEE di Shanghai, l'Italia avrà per la prima volta lo status di Paese Ospite d'onore, ruolo questo che si declinerà attraverso la realizzazione di un Padiglione nazionale, la cui immagine sarà curata da architetti di fama, per rappresentare 5 tematiche fondamentali dell'eccellenza del Made in Italy: la filiera agroalimentare, il design, lo stile di vita, la moda e l'innovazione. Lo spazio Italia, che sarà il centro di animazione dell'intera presenza nazionale e di attrazione delle delegazioni VIP istituzionali e imprenditoriali cinesi, non presenterà singole imprese od associazioni. Sarà creata un'apposita lounge dedicata ad incontri bilaterali per lo sviluppo di nuove relazioni commerciali o la formalizzazione di accordi bilaterali.

Sono previste inoltre, azioni di animazione a sostegno delle 5 aree focus.

La comunicazione, on-line ed off-line, costituirà il supporto complementare della partecipazione dell'Italia, attraverso un sito dedicato alle nostre imprese, da attivare sin dalla fase preparatoria dell'esposizione. Sarà inoltre prodotto un catalogo generale rappresentativo del Made in Italy al CILE 2019, materiale audiovisivo e prodotti digitali correlati al focus dei seminari o delle realtà imprenditoriali italiane presenti in Cina.

Prodotto turistico omogeneo “Terme di Toscana”

Nell'ottica di sviluppare un'offerta turistica di qualità collegata ai siti termali è necessario sviluppare e promuovere un prodotto turistico omogeneo denominato “Terme di Toscana” che assuma valenza regionale. Il percorso già iniziato con la sottoscrizione di una convenzione con la Regione Toscana e gli altri comuni termali di Montecatini e Casciana Terme, costituisce una opportunità importante per l'intero territorio dei Comuni associati, per lo sviluppo e la crescita economica, sociale e culturale della comunità complessivamente amministrata, in quanto il prodotto può costituire l'oggetto principale di una offerta turistica di qualità che, inglobando valori culturali, storici, enogastronomici, ambientali e del patrimonio storico architettonico di rilevanza universale, può suscitare l'interesse e rispondere a specifici ma sempre più ampi segmenti di domanda turistica, alla ricerca di esperienze turistiche qualificate, diverse da quelle tradizionali del turismo di massa.

Progetti di partnership con Enti pubblici e privati e con Servizi Sociali, RSA del territorio nazionale e centri per anziani in genere.

La promozione e la valorizzazione di tutto il comparto termale, tradizionale e non, deve passare anche attraverso forme di collaborazione che consentano di poter promuovere anche nel territorio nazionale il prodotto.

Scenari normativi nazionali e regionali.

Esistono numerose questioni afferenti il settore termale che richiedono interventi normativi immediati e soluzioni « su misura » che garantiscano agli imprenditori e agli investitori certezze normative e risorse certe, anche al fine di permettere un'ordinata attività economica fondata sulla programmazione di investimenti nel medio e lungo termine e la definizione di strategie di ampio respiro.

La legge n. 323/2000 ha rappresentato il primo tentativo di riformare il sistema normativo nel settore termale, configurandosi quale legge “cornice”, destinata ossia, a dettare norme di principio volte a delimitare e determinare i confini di intervento della legislazione regionale nell'ambito di una materia caratterizzata da una forte multidisciplinarietà, coinvolgendo infatti aspetti sanitari, turistici, ambientali ed economici.

Tuttavia, i tempi di attuazione della legge in questione sono stati piuttosto lunghi ed in alcuni casi le disposizioni previste nella disciplina in questione sono rimaste inattuatae.

La Proposta di legge in oggetto rappresenta un'opportunità rilevante per intervenire al fine di rilanciare un settore importante in Italia anch'esso colpito dalla recente crisi economica.

In sintesi le disposizioni su cui si articola la Proposta

di Legge sottoposta al parere delle regioni italiane sono i seguenti:

- L'istituzione di un Fondo per la riqualificazione termale, avente una dotazione annua di 20 ml di euro per triennio (nuovo art 1 comma 3);
- il conferimento di una delega al Governo per l'adozione di un testo unico della normativa in materia di attività idrotermali di riordino complessivo del settore da adottarsi entro 12 mesi (nuovo art 1 comma 5);
- la questione dell'inapplicabilità della direttiva 2006/123/CE (direttiva Bolkestein) e del D. Lgs n. 59/2010 di recepimento alle attività termali a quelle di imbottigliamento delle acque minerali e termali, compresi il rilascio e il rinnovo delle relative concessioni (nuovo art 1 comma 4bis);
- la questione della privatizzazione attraverso programmi di intervento per la valorizzazione patrimoniale al fine del rilancio degli stabilimenti termali ancora gestiti dagli enti territoriali / amministrazioni pubbliche (nuovo art 5bis);
- la previsione dell'accesso da parte dei medici termali anche in soprannumero alle scuole di specializzazione (nuovo art 6 comma 2);

- la previsione del credito di imposta e deduzione IVA per i costi relativi agli interventi di investimento (nuovo art 11 bis);
- iniziative promozionali a sostegno del termalismo da realizzarsi nell'ambito dei piani promozionali dell'agenzia nazionale italiana del turismo per incentivare la libera circolazione del paziente in sanità in area UE (nuovo art 12);
- istituzione della giornata nazionale delle terme in Italia.

Siamo consapevoli che un rilancio del termalismo non possa essere affidato solo al riordino della normativa e soprattutto consapevoli che senza un decreto di attuazione che consenta di investire risorse importanti non si potrà ottenere un rilancio del settore termale. Per questo l'Amministrazione Punteoacapo non può costruire un programma elettorale su "statalismi di ritorno".

Non vogliamo fare promesse che non siamo in grado di mantenere. Abbiamo tuttavia la consapevolezza che il ruolo di un'Amministrazione sia anche quella di dare impulso agli enti regionali e nazionali affinché si possa intervenire in questo fondamentale settore.

TURISMO

"Il solo uomo davvero dotato di sensibilità che ho incontrato in vita mia era il mio sarto: mi prendeva le misure tutte le volte che mi vedeva, mentre tutti gli altri mantenevano le vecchie misure e si aspettavano che io mi ci adattassi".

(George Bernard Shaw)

Chianciano Terme: La visione attuale come destinazione turistica

Il turismo lento è una nuova visione di intendere

la vacanza motivata dalla ricerca di autenticità, di un'esperienza vera, di scoperta del "Genius Loci" e delle bellezze, culture e tradizioni locali, e di turismo di grande qualità. Un viaggio è sempre una

scoperta e ognuno di noi cerca qualcosa. Questo è un nuovo modo di viaggiare, per conoscere cultura, territorio, persone e gusti che non ci appartengono o che desideriamo ritrovare con attività che invitano a un ritmo di vita meno frenetico. In quattro semplici parole: natura (salvaguardia delle riserve naturali, leggi Pietraporciana, e attenzione verso la natura e l'ambiente circostante), cultura (Chianciano Terme Terra Etrusca), tradizione (preziose acque termali, tradizioni millenarie, tecniche d'avanguardia, costante ricerca scientifica) e sport (Chianciano Terme Città Europea dello Sport). Lasciare l'auto ferma e muoversi con i mezzi di trasporto pubblico, la bicicletta, a piedi, a cavallo. Parlare di "turismo lento" quindi equivale a parlare di un turismo compatibile con il territorio e accessibile a tutti, senza ostacoli di carattere economico, strutturale, sociale, culturale. Una nuova visione del sistema di offerta turistica e culturale per migliorare qualitativamente l'attuale modo di visitare e comprendere i patrimoni locali. Una vacanza in cerca di relax, individui stanchi di correre e caricarsi di stress, ricercano per il tempo libero una serie d'attività che permettono di rilassarsi, rigenerarsi e stare bene con se stessi. Tutto quanto sopra ben si coniuga con il turismo termale (Terme di Chianciano) e della "salute" (corretti stili di vita attraverso l'azione sul territorio dell'UPMC) che è sicuramente la forma più consona per rispondere a questo tipo di esigenze. La peculiarità dell'industria termale è proprio la sua versatilità e la possibilità di operare tanto nel settore sanitario (fornendo prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione, anche in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale) quanto in quello del benessere e del turismo.

Le nostre proposte

Promozione del Territorio:

In considerazione dell'ubicazione strategica, in Toscana, al centro dell'Italia, facilmente raggiungibile da ogni dove, all'interno di un territorio culturale/paesaggistico straordinario affacciato su due siti Patrimonio dell'umanità.

Riposizionamento dell'Offerta Turistica di Chianciano Terme:

La cittadina si sta riposizionando ormai da molti anni verso target di flussi giovanili e sportivi e verso il mondo delle famiglie, investendo nella realizzazione di strutture per il benessere, piscine termali, palestre di riabilitazione, insomma un riposizionamento verso nuovi stili di vita qualitativi e rigenerativi in una proiezione di flusso sportivo e turistico-sportivo di dimensione europea. Inoltre dispone di una grande ricettività alberghiera di oltre 7.000 posti letto soprattutto di fascia media in linea con il segmento sportivo e familiare. Ottimo il rapporto prezzo/prestazione sull'intero comparto ricettivo alberghiero a sostegno di qualsiasi specificità del segmento in questione.

Promozione della Strategia di Chianciano Terme meta di Turismo Sportivo:

Esiste una strategia pubblica, regionale e comunale, di sostegno anche economico della destinazione Chianciano per lo sviluppo del segmento sportivo sia nazionale che europeo. Il turismo sportivo è da diversi

anni un settore del turismo in forte crescita, tant'è che rappresenta per moltissime città e paesi una notevole occasione di sviluppo locale; il turismo sportivo offre in effetti la possibilità di completare l'offerta turistica di un qualsivoglia territorio diventando quindi fonte di ricchezza e occupazione. In questi ultimi anni il connubio turismo e sport si è fatto sempre più solido diventando una notevole risorsa economica per tutti coloro che operano in entrambi i settori. Il turismo sportivo diventa impresa, che per la nostra cittadina significa andare a personalizzare un'offerta dedicata con servizi di alto valore ed esperienze uniche per i clienti: il vastissimo mondo dello "sport turismo", inteso come wellness e ricerca del benessere psico-fisico. Un mondo formato da tutti i viaggiatori che condizionano la meta del proprio viaggio in virtù della possibilità o meno di praticare anche attività sportiva e relax (un italiano su 4 sceglie la meta delle proprie vacanze anche in virtù dell'offerta sportiva). Senza contare l'aspetto culturale legato ai valori dello sport e infine il lato salutistico della pratica sportiva (con conseguente risparmio di spese sanitarie pubbliche).

Il turismo sportivo è anche turismo esperienziale: al centro il "fattore umano"; è così che la vacanza diventa, prima, una esperienza da vivere e, poi, una storia da raccontare. Oggi i visitatori vogliono percepire l'anima di una destinazione, vogliono viverla appieno immergendosi nelle storie delle persone e partecipare attivamente alle attività tipiche locali. Oggi l'albergo non vende più un "prodotto" fine a sé stesso, ma deve cercare di offrire un'esperienza a 360 gradi che possa coinvolgere ed emozionare l'ospite.

Le opportunità offerte dalla differenziazione innovativa dell'offerta turistica basata sull'esperienza possono presentare grandi vantaggi tra cui

l'abbandono dell'arena competitiva della guerra dei prezzi, conquistando una posizione distintiva riconosciuta dal proprio mercato specifico

Plus di Chianciano Terme meta di Turismo Sportivo e non solo:

Il fatto di poter contare contemporaneamente su sempre più strutture per il benessere, mediche e paramediche e di grande capacità alberghiera porta la città a poter essere un driver importante a livello nazionale ed internazionale per l'analisi, lo studio e l'elaborazione di proposte riguardanti due temi molto importanti ed attuali nello sport:

A) il monitoraggio, lo stato di salute e la forma fisica riguardanti sia le performance degli atleti professionisti che di chi fa sport a livello amatoriale. La promozione di allenamenti e cure appropriati per il raggiungimento del benessere fisico nell'interesse dell'individuo. Tema che potrebbe essere allargato alla lotta di contrasto al doping e all'etica nello sport.

B) l'analisi, lo studio e l'elaborazione di proposte - mediante la partnership con le Università del Territorio e l'attività convegnistica - su temi sportivi di interesse internazionale quali la governance e nuovi modelli organizzativi e di business.

C) poiché dotato di un'ottima impiantistica sportiva sia all'interno della cittadina che a livello territoriale per grandi manifestazioni ed eventi di carattere sportivo sia agonistico che amatoriale. Da oltre 20 anni è sede di svolgimento per campionati, finali nazionali, ritiri pre-agonistici, stage e clinic per le varie federazioni CONI ed enti di promozione sportiva.

Turismo enogastronomico

Quanto sopra consente di sviluppare, a supporto e sostegno della crescita turistica della città, un turismo legato all'enogastronomia, inteso come un nuovo modo di viaggiare che sta conquistando un numero crescente di appassionati alla ricerca di sapori e tradizioni autentiche, e un turismo congressuale, visto nella prospettiva di mercato rispondente ad un'intensificazione della domanda di incontri medio/piccoli come i segmenti dell'aziendale, di una parte del politico sindacale e soprattutto sportivo e ludico.

Turismo congressuale/convegnistico

Con il termine di "Turismo congressuale" intendiamo tutte le attività direttamente o indirettamente collegate alla preparazione e alla gestione di ogni tipo di riunione di un certo impegno e importanza. Il settore congressuale è una parte importante dell'economia turistica ed un elemento di sviluppo per le località coinvolte. Un momento di crescita importante per le destinazioni di riferimento può essere rappresentato dalla riconversione dell'economia locale nel business congressuale, anche in considerazione del fatto che si tratta di un comparto ancora non totalmente maturo e pronto a sviluppi e ad importanti investimenti futuri. La rilevanza economica di questo segmento si collega sia alla sua consistenza sia all'elevata capacità di spesa dei congressisti, nettamente superiore a quelle degli altri turisti. Si stima che i grandi congressi generino una ricaduta economica pari a sei volte il valore dei ricavi e che contribuiscano a diffondere a livello globale la visibilità e la reputazione della città ospitante. Il turismo congressuale consente inoltre di destagionalizzare i flussi turistici e di ampliare le attività complementari dell'offerta turistica, amplificando i ritorni diretti e indiretti.

L'implementazione dei servizi del principale centro congressi il Palamontepaschi con la costruzione di una struttura a supporto della sala plenaria, realizzando altre sale più piccole e strutture idonee per la ristorazione, consentirà un ulteriore sviluppo di questo segmento turistico. Organizzare un evento, un meeting, un congresso in Toscana ed a maggior ragione sul territorio chianciano, significa poter usufruire di un contesto paesaggistico, storico e artistico senza pari, di una tradizione enogastronomica rinomata in Italia e nel mondo, di una combinazione unica di modernità e qualità della vita che offra servizi accessori al meeting ma di importanza sempre crescente, quali la possibilità di usufruire di percorsi all'aria aperta e di fare sport, di rilassarsi alle terme, e al contempo di gustare le specialità del territorio.

Turismo delle famiglie

Ulteriore missione dell'Amministrazione Comunale è quella di implementare il turismo delle famiglie. La realizzazione di servizi dedicati ai bambini, primo tra tutti quello termale con la creazione di strutture rivolte ai bambini, ha già evidenziato che Chianciano può promuoversi come destinazione ideale per le famiglie. L'organizzazione di eventi specifici a tema, quali il Paese di Babbo Natale, oramai alla quarta edizione, ha consentito di muovere flussi di turismo nuovi ed importanti.

Turismo Termale, della salute e del benessere

Il settore termale ha da sempre rappresentato un **comparto complesso e articolato per Chianciano Terme**. Chianciano Terme è da

sempre stato un paese leader per il termalismo, anche se negli anni, nelle diverse politiche di settore, purtroppo il termalismo ha subito una crisi grave e difficile da superare. Il futuro parla di **integrazione fra Termalismo e Benessere**, dove la mission è il raggiungimento di un **benessere globale psico-fisico** e anche **spirituale**; come integrazione fra corpo ed anima.

Chianciano Terme da vivere

A sostegno di tale visione sarà necessario continuare ad investire nella programmazione e realizzazione di eventi musicali e artistici con il più ampio sostegno a quelli già esistenti. Sostegno organizzativo e divulgativo continuerà ad essere dato per lo sviluppo di manifestazioni già esistenti: Festa della Musica, Festività di San Giovanni Battista, Dù Pici Sotto Le Stelle, Festa Arci Caccia Selvaggina in Tavola, Improject, Corto Fiction, Fiera del Pane, Chianciano By Night, Acqua e Vino Music Festival, festa di Halloween nonché possibile realizzazione di eventi rievocativi di fatti storici che in passato hanno distinto la nostra cittadina, quali la Palla al Bracciale nel piazzale antistante i giardini pubblici.

Marketing e comunicazione

Delineato il “prodotto turistico Chianciano Terme” e il target di riferimento occorre attuare strategie di marketing e comunicazione che diano a questo prodotto una nuova spinta propulsiva, che puntino su nuovi linguaggi comunicativi e che siano sensibili ai cambiamenti in atto in questo particolare momento storico, politico ed economico, mostrando sensibilità ai temi più attuali: della sicurezza, accessibilità e collegamenti, miglior rapporto qualità prezzo.

Iniziative a sostegno della promo-commercializzazione realizzata dalle imprese

Saranno quindi messe in campo azioni a sostegno di *iniziative di promo-commercializzazione realizzate dalle imprese* al fine di rafforzare l'incidenza e la penetrazione commerciale delle offerte/prodotti turistici sui mercati di riferimento, lavorando in sinergia con le imprese turistiche, la Strada del Vino Nobile e dei Sapori della Valdichiana Senese, Federterme, la Regione Toscana e il Ministero dello Sviluppo Economico.

Promozione turistica: Pro loco e associazioni

Sarà inoltre necessario continuare a collaborare con gli uffici turistici locali, le associazioni categoria, il CCN, *affinché le singole programmazioni siano tra loro coordinate e complementari.*

IMPRESINDIBILE ALLE AZIONI DI PROMOZIONE E DI QUALITÀ SONO:

- Migliorare la “cartolina” della Destinazione Chianciano Terme.

Riquilibrare i centri e le aree urbane pubbliche e private più soggette al flusso dei turisti, migliorare l'immagine, la funzionalità, attraverso interventi strutturali, infrastrutturali e della rete di servizi, avvalendosi anche delle opportunità offerte dai programmi europei per gli interventi strutturali.

- Migliorare i collegamenti e l'accessibilità alla Destinazione. Implementare la rete di collegamenti esterni e interni alla Destinazione e i servizi connessi alla mobilità veloce e lenta. Integrare e migliorare la mobilità per raggiungere la Destinazione, sia tramite la rete

ferroviaria che sistema aereoportuale.

- Qualificare l'offerta coordinata dei territori.

Sostenere e diffondere la rete dei servizi promuovendo la propria offerta culturale presso un pubblico sempre più vasto, e ad assicurarne una fruizione sempre migliore ed estesa, attivando iniziative finalizzate a creare sinergie ed iniziative in rete. In questo ambito la Chianciano Card (CCN) risulta un punto di partenza e il suo sviluppo anche promo-commerciale può contribuire ad identificare l'intero territorio della Destinazione, a generare sinergie pubblico e privato, a creare una rete di relazioni che siano in grado di sviluppare un'offerta condivisa. Musei, attrazioni, trasporti pubblici, questi ad esempio, gli ambiti di interesse per lo sviluppo di una vera guest card.

LE AZIONI INTRAPRESE VERSO QUESTI PRODOTTI NON POTRANNO PRESCINDERE DA OBIETTIVI DI RINNOVAMENTO:

- L'analisi del mercato.

Oggi più che mai l'offerta di casa vacanze, B&B e alloggi vacanzieri "non ordinari" sta modificando il mercato e la composizione dell'offerta. AirBnB, Wimdu, VRBO, KID&COE a misura di bambino, House Trip, Only Apartements, HomeAway, Apartum, Holidu, HomeToGo, Love Home Swap, dalla classica prenotazione di appartamenti, case vacanze, spazi e camere, allo scambio gratuito di case. Sarà indispensabile studiare il fenomeno nella nostra zona, come si sta evolvendo, quali conseguenze possa avere sull'offerta "classica" e come possa integrarsi correttamente.

- La specializzazione dell'offerta.

Il prodotto tradizionale deve contrastare i rischi di standardizzazione e livellamento che più lo rendono vulnerabile alle minacce della competizione nazionale. Occorre migliorare sotto il profilo della specializzazione dell'offerta, della qualità dei servizi e della capacità organizzativa; aggiornare l'offerta intercettando le moderne esigenze; non abbassare mai la guardia sui tratti che ci vengono riconosciuti come più identitari: l'accoglienza, l'ospitalità e la cortesia, organizzazione. Tratti che devono emergere da un approccio altamente professionale, per il quale vanno riattivati strumenti e azioni dedicati alla formazione e qualificazione degli operatori e di tutte le professioni turistiche.

La specializzazione porta con sé anche il tema dello sviluppo di prodotti innovativi quali ad esempio:

- **"Wedding"** che poggia su aspetti come il fascino della location (il territorio), l'ospitalità, un'enogastronomia d'eccellenza, la qualità dei servizi

- **"Thematic routes"**, bike, cicloturismo, trekking, ma anche storia, arte, cultura, natura possono trovare nuove forme di fruizione e consumo, in termini di prodotto turistico se reimpostate sotto forma di "percorsi".

- **"Experience"** sviluppabile come nuova modalità di fruizione della vacanza, può essere associato a diversi segmenti di prodotti tematici. Ad esempio quello dell'"enogastronomia". Non è più solo la buona tavola ad attirare e qualificare l'offerta turistica, ma la stessa "cultura del cibo", le location di qualità allestite anche presso i produttori, lo studio degli ingredienti, la scoperta del ciclo produttivo, l'apprendimento delle tecniche culinarie, ad attirare il turista sempre più interessato a cercare nella

vacanza una “esperienza”.

- **“Permanenza turistica”** per ultimo, ma non per ultimo, l’obiettivo della promozione turistica sarà poi in particolare quello di sostenere l’ampliamento

del periodo di soggiorno delle vacanze, a garantire la differenziazione delle offerte nei periodi di bassa stagione stimolando le aggregazioni.

ASSET

“Continua a piantare i tuoi semi, perché non saprai mai quali cresceranno – forse lo faranno tutti”.

(Albert Einstein)

È di estrema attualità ma allo stesso tempo compito arduo affrontare la problematica dello sviluppo economico in un momento di crisi mondiale, in un momento in cui sia in Italia che nel mondo intero si paventa la recessione. A livello locale, la crisi economica persiste e sta dispiegando proprio in questi anni i suoi effetti peggiori: maggiore disoccupazione e chiusura delle imprese. La Pubblica Amministrazione locale non è messa in condizione di reagire al rallentamento dell’economia e spesso si subiscono le politiche restrittive del livello centrale. La capacità di reazione dei sistemi territoriali è stata sinora limitata. Ciò può solo indurci a prestare una notevole attenzione al problema cercando di dare risposte rapide e concrete, cercando di massimizzare il valore competitivo del territorio, affinché la comunità locale riesca a creare più ricchezza e, dunque, realizzi il proprio sviluppo. Senza avere la pretesa in questa sede di affrontare una tematica che necessiterebbe di un’analisi ben più ampia, riteniamo tuttavia importante delineare le linee programmatiche di quegli asset che possano nell’immediato futuro dare delle risposte all’economia locale, consapevoli che tante altre progettualità potranno essere sviluppate oltre a quanto proposto

nelle varie linee programmatiche a cui si rinvia.

Terme

A seguito dell’approvazione del decreto legislativo 100/2017, il cosiddetto decreto Madia, la Regione Toscana ha effettuato una ricognizione delle partecipazioni della Regione per aggiornarne il quadro e verificare quali partecipazioni erano da alienare perché non più rispondenti ai criteri dettati dalla nuova normativa nazionale. Il riordino dunque delle partecipazioni azionarie della Regione e quindi anche delle partecipazioni nella Terme di Chianciano Immobiliare S.p.A. non può che costituire l’elemento di condizionamento per il futuro del comparto termale e per il suo sviluppo. Sarà dunque necessario accompagnare il percorso di razionalizzazione affinché ciò non determini ulteriori elementi di criticità nella gestione delle strutture termali interessate e nell’importante indotto ad esse correlato. A tal fine, durante il precedente mandato, l’Amministrazione Punteacapò ha monitorato con la massima attenzione, per quanto in proprio potere, la prima fase di liquidazione. Siamo convinti che il compimento di tale processo di dismissione delle quote regionali non soltanto dovrà consentire la massima tenuta industriale, economica ed occupazionale della

società Terme, ma dovrà costituire momento di sviluppo, grazie ad adeguati investimenti da parte degli acquirenti delle azioni. Non un'attesa di fantomatici investitori, ma una partecipazione e ricerca di partner industriali che consenta lo sviluppo del comparto economico primario per il territorio chiancianese. L'attenzione al tema deve essere massima da parte di chi si candida per il prossimo mandato ad amministrare il Comune di Chianciano anche da un punto di vista mediatico. Il sistema economico e istituzionale chiancianese non può pensare di attrarre investimenti gettando per primo discredito. Non sta a noi dover ricordare il ruolo di condizionamento che i mezzi di comunicazioni hanno nella politica economica. Ci vuole consapevolezza, senso di responsabilità e visione del futuro per attrarre investitori che dovranno e potranno costituire un'ulteriore occasione di crescita negli investimenti strutturali e non dell'intero comparto termale.

Parco Fucoli

Siamo convinti che il Parco Fucoli non possa limitarsi ad essere un luogo della nostalgia e dei ricordi per persone mature, e non può vivere solo d'estate, ma deve riappropriarsi orgogliosamente del proprio ruolo di piccolo-grande contenitore in grado di soddisfare le più svariate esigenze che necessitano di spazi all'aperto o si adattano agli stessi.

Il parco dovrà essere un grande contenitore da utilizzare e riempire con attività culturali ed aggregative, uno spazio educativo e polifunzionale, aperto a tutta la comunità e ai turisti.

Un luogo dove vivere momenti magici, uno spazio dove giocare liberamente, una fucina di idee, il luogo del fare: feste, musica, arte, cultura, turismo.

□ SPORT: Al Parco Fucoli lo sport sarà di casa!

Tennis, Bike Park, Pistino Polivalente, Ping Pong, Mini Golf.

□ CULTURA: Mostre, incontri, presentazione di libri, spettacoli teatrali, eventi e rassegne per conoscere e farsi conoscere, per ampliare i nostri sguardi e caricare la molla per agire, per crescere e rigenerarsi scoprendo le incredibili alchimie che nascono dall'incontro tra persone, storie e culture

□ ARTE: Corsi, laboratori di artigianato ed eventi artistici per sprigionare la creatività e l'arte che c'è in ciascuno di noi o per imparare vecchi e nuovi mestieri. E inoltre mostre di pittura, fotografia, installazioni ed esposizioni... perchè stare insieme è un'arte!

□ MUSICA: Aperitivi musicali, serate di chitarre e canzoni, DJ set, rap, band e spazio ai ragazzi con console aperta. Rassegne di genere, concerti con rock band, cantautori. Il palco del Parco Fucoli sarà sempre alla ricerca di nuovi talenti che potranno esibirsi liberamente all'interno del Parco.

□ AMBIENTE: Incontri, visioni e laboratori di autoproduzione alla ricerca di stili di vita felici e sostenibili per vivere l'ecologia delle relazioni tra gli uomini e la natura.

□ TURISMO: l'intervento di innovazione mediante la progettazione di un nuovo padiglione di servizio al Palamps, è stato pensato e modellato verso una prospettiva di mercato rispondente ad un'intensificazione della domanda di incontri medio/piccoli come i segmenti dell'aziendale, di una parte del politico sindacale e soprattutto sportivo e ludico, domanda che richiede contenitori adeguati che prevedano la possibilità

dei servizi di catering, di happening, in presenza di strutture connotate, scenografiche e qualitative, connotazione che ritroviamo nel nuovo padiglione in progettazione. È da ritenere quindi che alla fine del percorso innovativo si possa affermare di avere a disposizione un nuovo e competitivo prodotto da sviluppare sulla direttrice dei tre segmenti di seguito elencati: ludico/congressuale, radunistico/eventistico e sportivo (amatoriale/eventistico)

Impianti Sportivi

La precedente amministrazione attuando quanto previsto nel programma di mandato ha investito nella riqualificazione del centro polisportivo comunale (palazzetto dello sport e piscine interne ed esterne) e creato mediante messa in gara di proposte di project financig e relativi affidamenti, le condizioni per la creazione di una vera e propria "Cittadella dello Sport". La nostra futura amministrazione intenderà dare continuità a quanto fin qui messo in atto e lo farà: completando gli interventi di efficientamento energetico previsti per il Palazzetto dello Sport; sostenendo e cofinanziando insieme a Provincia di Siena la proposta di partenariato finalizzata alla realizzazione di una palestra a completamento del plesso didattico Istituto Artusi, la cui realizzazione garantirà (in orario extrascolastico) un ampliamento degli spazi sportivi a servizio delle associazioni locali ma anche e soprattutto degli eventi collegati al settore del turismo sportivo; riqualificherà l'area limitrofa (campetto polivalente e vecchi spogliatoi) allo Stadio Comunale M. Maccari e la palestra facente parte del plesso scolastico di Via Dante. Infine sarà implementata la palestra outdoor realizzata all'interno del parco a valle con attrezzi dedicati ai bambini di età compresa circa tra i 6 ed i

12 anni ed un circuito divertente per lo sviluppo delle capacità motorio-coordinative del bambino.

Parco Tematico

Quello del Parco Tematico per famiglie per Punteoacapo è un tema che merita – in continuità con il percorso esplorativo posto in essere - ulteriore riflessione in quanto potrebbe rappresentare, per target di utenza, un asset importante per il sistema turistico ed economico locale. La precedente amministrazione, partendo da due distinti concept plan, ha intrapreso un percorso che potesse da un lato condurre alla individuazione di soggetti imprenditoriali potenzialmente interessati allo sviluppo di tale progettualità ed al contempo e dall'altro aprire un tavolo di confronto con gli enti sovraordinati a cui poi sarebbero demandate le principali decisioni di natura urbanistica e paesaggistica. Un progetto importante come quello di un Parco Tematico, non si ferma infatti alla mera individuazione di una potenziale area per la installazione delle attrazioni ma deve necessariamente tenere conto anche degli spazi e volumi per creazione e messa in disponibilità dei servizi e soprattutto del sistema della mobilità (viabilità ed aree parcheggio). Il Parco Fucoli è uno dei luoghi in cui potrebbe essere potenzialmente realizzato un parco tematico, ma non è l'unico e probabilmente – se lo divenisse –non necessariamente in quella che oggi è l'area ludico-sportiva. Di particolare interesse potrebbe infatti essere la realizzazione di un parco acquatico nella zona dell'attuale imbottigliamento (che verrebbe delocalizzato); un parco collegato funzionalmente alle nostre Terme Sensoriali interne al limitrofo Parco Acqua Santa, un luogo in cui il relax e il *benessere* delle Terme possano incontrare

il *divertimento* delle attività ludiche di un parco divertimenti con tema centrale quello della nostra identità: l'acqua.

URBANISTICA, EDILIZIA, OPERE PUBBLICHE, MOBILITÀ

“Cambiare la struttura urbanistica di una città significa cambiarne la morale”.

(Raffaele La Capria)

La riqualificazione del tessuto urbano di Chianciano Terme rappresenta senz'altro uno degli aspetti principali del nostro programma, in cui devono necessariamente trovare luogo, sia nell'ambito dell'urbanistica che dell'edilizia privata e delle opere pubbliche, forme di applicazione dei concetti di rigenerazione, ristrutturazione edilizia ricostruttiva e sostituzione edilizia.

Il problema dell'esubero dei volumi, non valutato nel passato, è oggi diventato vero e proprio “vulnus” sull'attrattività della destinazione e questo non solo per i flussi turistici storici ma anche per quelli emergenti.

Siamo scarsamente interessati ad un'analisi delle cause del problema che arriva ormai da molto lontano, troppi volumi edificati oggi in chiaro esubero, che certamente nel tempo andranno in sicuro degrado, che ha già portato la cittadina ad un fortissimo calo di immagine oltre ad un depauperamento e impoverimento del contesto economico nel suo insieme.

La nostra amministrazione di contro ha già iniziato da tempo un percorso estremamente impegnativo nel cercare di dare una risposta possibile alla risoluzione di un problema così cogente e questo senza indugiare in soluzioni improbabili.

Va considerato che la costruzione avvenuta nel tempo di questi volumi ha avuto un costo in termini di sacrifici umani e personali semplicemente immensi per una generazione di Chiancianesi, forse due,

quella o quelle che ci hanno preceduto. Qualsiasi risposta si intenda dare al problema non può certo essere quella dell'azzeramento economico tout court della singola proprietà immobiliare e quindi della dignità umana di persone e famiglie che hanno fatto la storia sociale ed economica di questa comunità. Questo andrà certamente salvato.

Le nostre proposte

Strumenti di pianificazione ed atti di governo del territorio

In continuità e piena coerenza con quanto messo in atto nel recente mandato amministrativo, la nostra amministrazione si impegnerà nel perseguimento di obiettivi di politiche urbanistiche territoriali che potranno trovare più semplice attuazione in fase di predisposizione del Piano Strutturale Intercomunale che riguarderà e definirà le strategie di pianificazione urbanistica in modo organico ed omogeneo dei Comuni facenti parte dell'unione dei Comuni della Valdichiana Senese. Si potrà quindi dare concretamente seguito al percorso già intrapreso in ottica “Volumi Zero” (questo inteso come bilancio tra volumi demoliti e volumi di nuova costruzione) sull'intero comprensorio di riferimento.

La nostra amministrazione si impegnerà pertanto ad attuare tali politiche sia in ambito comunale che apportando i propri contributi ed opportunità edilizio-

urbanistiche in ambito intercomunale. Saranno quindi introdotti, al fine di agevolare l'attuazione di tali azioni e mediante pertinenti regolamenti, gli istituti giuridici di "registro dei crediti/banca del volume" e "credito edilizio" (da trasformazione e da compensazione), i quali dovranno tenere conto di aspetti perequativi valevoli in ambito comunale ed intercomunale.

Rigenerazione delle aree urbane

degradate

Poiché l'area urbana del nostro comune presenta alcune zone urbanisticamente degradate in quanto connotate da condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili o comunque di impropria o parziale utilizzazione degli stessi (principalmente a destinazione turistico-ricettiva), la nostra amministrazione si impegnerà nell'individuare forme di incentivazione e razionalizzazione del patrimonio edilizio esistente, così da promuovere ed agevolare la rigenerazione di tali aree. Si cercherà quindi – mediante forme di incentivazione correlate agli strumenti urbanistici (riduzione degli oneri di urbanizzazione e del contributo sul costo di costruzione, incrementi di superficie utile lorda) di favorire il riuso delle aree già urbanizzate per evitare ulteriore consumo di suolo e rendere attrattiva la trasformazione delle stesse. Compito dell'amministrazione sarà anche quello di intercettare finanziamenti pubblici che consentano la riorganizzazione del patrimonio edilizio esistente, la riqualificazione delle aree degradate, il recupero e la riqualificazione degli edifici di grandi dimensioni o complessi edilizi dismessi.

La Regione Toscana con Delibera di G.R. n. 175 del 18 febbraio 2019 ha messo a bando per il triennio

2019- 2021 contributi per promuovere interventi di rigenerazione urbana.

Consapevoli del fatto che l'obiettivo che ci prefiggiamo nel prossimo mandato non potrà essere raggiunto solo attraverso il ricorso a queste forme di contribuzioni, occorre pensare ad una progettualità più importante che possa consentire una riconversione dell'esistente dismesso, messo a sistema per una riqualificazione complessiva della cittadina in un territorio vocato all'eccellenza che però andrà riorganizzato in termini di servizi termali, ricettivo, residenziale e commerciale. Volumi privati ma anche banche operanti sul territorio che vantano crediti sui volumi dismessi saranno gli attori del percorso, evitando per una parte degli attori procedure fallimentari se non addirittura conseguenti aste giudiziarie.

Questa aggregazione opererà all'interno di una piattaforma definita e disciplinata a cui non saranno imposti modelli di riposizionamento e riqualificazione d'impresa, così come criteri d'innovazione e riproposizione economica se non quelli della qualità e dell'eccellenza. Elemento sostanziale dovrà essere però la certezza della sostenibilità della singola rigenerazione che oltre ad essere singolo volano economico sarà anche propulsione di rinascita economica complessiva della cittadina. Il percorso, senza clamori e trionfalismi è già stato avviato da tempo da questa amministrazione attraverso un percorso sostenuto e guidato dal Ministero dello Sviluppo Economico, attore primario insieme a Comune e Terme di Chianciano in un tracciato che da un lato, è orientato verso l'internazionalizzazione dell'offerta di volumi in esubero, che si svilupperà attraverso road show mirati e piattaforme di vendita online orientati verso quei mercati che trattano la riconversione immobiliare in contesti economici

che insistono su aree di crisi persistente ma di alto valore aggiunto di ubicazione territoriale come può essere la marca Toscana. Dall'altro lato la possibilità di creare un volano di sviluppo economico di investimenti, *in primis* nel settore alberghiero in partnership con organismi propri di sviluppo di area del Mise, appositamente creati per incrementare investimenti all'interno di distretti industriali o turistici in cui vige una crisi economica latente e persistente.

Favorire interventi di ristrutturazione ricostruttiva e di sostituzione edilizia

Facendo ricorso a forme di incentivazione quali ad esempio la riduzione degli oneri di urbanizzazione e del contributo sul costo di costruzione, si andranno a favorire sia gli interventi di sostituzione edilizia, questi intesi come quelli di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti, che – in linea con quanto previsto dalla normativa regionale di settore e degli strumenti urbanistici comunali approvati – potranno essere edificati anche con diversa sagoma, articolazione, collocazione o destinazione d'uso, sia quelli di ristrutturazione edilizia ricostruttiva quali ad esempio la demolizione con fedele ricostruzione di edifici esistenti.

Opere Pubbliche

Sul tema opere pubbliche la nostra amministrazione cercherà innanzitutto di dare seguito a quanto già messo in atto con la predisposizione degli strumenti urbanistici e la redazione di progetti. Sarà effettuato l'intervento di riqualificazione di P.za Martiri Perugini - che rappresenta l'accesso alle nostre Terme – con una opera che non sarà di mera

manutenzione ma che contemplerà una diversa configurazione della parte pedonale e dell'arredo verde.

Sarà realizzato il parcheggio in zona Madonna della Rosa a principale servizio degli abitanti della zona sud del Centro Storico e realizzato il nuovo Comando della Polizia Municipale - con un intervento che prevede sopraelevazione – c/o il fabbricato "ex Florida".

Tra le opere pubbliche che riteniamo di fondamentale importanza, rientrerà la riqualificazione funzionale e gestionale del cimitero comunale. Infine, la nostra amministrazione oltre a concentrarsi nella progettazione, reperimento risorse e realizzazione di un progetto di riqualificazione urbana di V.le Roma e Via Baccelli nel tratto pedonale (Macerina), darà rilevante importanza agli interventi manutentivi su marciapiedi e tratti viari interni all'area urbana; in continuità con quanto eseguito in questi anni saranno infatti realizzati interventi di rifacimento dei tappetini stradali calendarizzando le opere in relazione alle effettive necessità dando priorità alla sicurezza stradale ed effettuati interventi di riqualificazione dei tratti pedonali sia per quanto concerne la pavimentazione che il rinnovo/sostituzione degli arredi verdi (piante ed aiuole) in questi presenti.

Mobilità

Il sistema della mobilità urbana, questa intesa come viabilità e sistema della sosta/parcheggi, sarà sicuramente tra le priorità della nostra amministrazione. Priorità assoluta e mediante confronto con ANAS responsabile del tratto viario SS146 attraversante la cittadina e dell'infrastruttura "viadotto Ribussolaia" sarà data alla individuazione

di un definito percorso – per progettualità, individuazione risorse e calendarizzazione interventi – teso a risolvere la criticità indotta dalla attuale non transitabilità del viadotto, il quale rappresenta una infrastruttura di grande importanza per Chianciano Terme e l'intero comprensorio. Un tema questo di rilevante importanza anche in relazione alle indotte problematiche – apparentemente marginali ma che saranno affrontate con tempestività – come ad esempio la gestione del traffico pesante e le soste/fermate dei mezzi pubblici in una zona nevralgica come quella di P.za Italia.

La nostra amministrazione si concentrerà poi, a

seguito di un percorso partecipato con le categorie economiche, su una revisione generale degli spazi destinati alla sosta/parcheggi liberi ed a pagamento. Infine, mantenendo invariati i costi a carico dell'ente, con fine principale quello di migliorare i servizi per cittadini e turisti, sarà revisionato il Piano del Trasporto Pubblico Locale attraverso la ridefinizione delle linee/corse comunali e sovracomunali; tale revisione dovrà comprendere anche la modifica degli attuali percorsi per congiungere Chianciano Terme con la Stazione Ferroviaria di Chiusi ed il complesso ospedaliero di Nottola.

IL PROGRAMMA IN BREVE

AMBIENTE, RIFIUTI, ENERGIA, VERDE

- Monitoraggio bilancio idrico e protezione delle sorgenti termali*
- Efficientamento energetico (termico ed elettrico) degli edifici pubblici*
- Sostegni ed agevolazioni ad interventi privati di efficientamento energetico*
- Informatizzazione cassonetti raccolta rifiuti, centro di raccolta ed eco-scambio*
- Applicazione TARIP (tariffa puntuale)*
- Implementazione di un sistema bike sharing urbano/extraurbano e car sharing turistici*
- Valorizzazione della Riserva Naturale di Pietraporciana*
- Miglioramento del verde pubblico e manutenzioni in ambiente urbano*
- Diversa gestione della manutenzione della viabilità in ambito extraurbano*
- Attuazione di processi partecipativi su politiche ambientali territoriali*

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE E PARTECIPATA

- Introduzione del “bilancio partecipato” come strumento di democrazia diretta con cui gli stessi cittadini potranno contribuire a decidere come investire una parte delle risorse in conto*

investimenti/conto capitale del bilancio comunale.

- Implementazione della comunicazione istituzionale con una rivista periodica on line, con cui possa essere fatta informazione sui lavori in corso, sui lavori conclusi e per poter diffondere anche dati statistici, con approfondimenti scritti da sindaco, assessori e consiglieri.*

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

- Ideazione di un marchio d'area come strumento di promozione turistica e marketing territoriale*
- Riunione dei partner del sistema turistico territoriale e creazione Club /marchi di prodotto*
- Collaborazione e sostegno alle associazioni di categoria.*
- Organizzazione eventi/manifestazioni tesi a vivacizzare la cittadina e renderla appetibile anche ai visitatori giornalieri*
- Sostegno all'accesso al credito per le attività che faranno investimenti per l'adeguamento agli standard del marchio di qualità,*
- Agevolazioni fiscali sugli oneri della finanza locale e concessori (tari, imu/tares, oneri e contributo costo di costruzione relativi a concessioni edilizie)*
- Potenziamento delle infrastrutture per migliorare trasporti e comunicazioni all'interno del territorio comunale ed ampliamento dei servizi trasporto extra urbano*
- Rilancio del mercato immobiliare mediante supporto agli intermediari con messa in atto di politiche di promozione unitamente a politiche di agevolazioni fiscali idonee ad attrarre investimenti.*

CENTRO STORICO

- Valorizzazione del patrimonio storico – culturale (recupero cantine Palazzo Giubilei, Accesso al terrazzo panoramico su Torre dell'Orologio)*
- Sviluppo eventi estivi in "Piazzolina dei Soldati" con attività di teatro e cinema all'aperto.*
- Acquisizione nel demanio comunale dell'ex ospedale Croce Verde per la realizzazione di condominio solidale*
- Valutazione di riacquisizione del Palazzo Manenti o Monastero (con contestuale ricollocazione unità residenziali) nel demanio comunale.*
- Mappatura del centro storico medievale (cunicoli sotterranei) con valutazione di possibile loro*

apertura al pubblico .

- Ottenimento marchio di qualità turistico ambientale del Touring Club Italiano “Bandiera Arancione”*
- Pianificazione e realizzazione di un albergo diffuso (orizzontale) e di un museo diffuso*
- Valorizzazione dell’ambiente urbano con arredi, installazioni artistiche ed allestimenti decorativi*

CULTURA

- Recupero della tradizione del gioco della “Palla al Bracciale”*
- Valorizzazione di Villa Simoneschi con interventi di recupero della limonaia e del giardino esterno*
- Interventi di miglìoria del Teatro Caos e sostegno ad iniziative teatrali e culturali*
- Apertura di altri poli espositivi collegati al Museo Civico delle Acque.*
- Sostegno alle associazioni culturali*
- Potenziamento del Servizio Biblioteca.*

DIRITTI E POLITICHE SOCIALI, FAMIGLIA

- Continuità nella gestione dell’asilo nido comunale con erogazione di contributi per famiglie con figli a carico e contributi a favore di famiglie con figli disabili.*
- Sostegno alle famiglie che attraversano momenti di difficoltà.*
- Realizzazione progetto “città ed emporio solidale” (spesa gratuita per gli indigenti) in collaborazione con associazioni di volontariato*
- Realizzazione di un condominio solidale (modello di housing sociale) ideato per sviluppare forme innovative di risposta alla vulnerabilità abitativa.*
- Attuazione progetto “Amici per lo sport” dedicato a bambini e ragazzi con disabilità con età compresa tra gli 0 ed i 18 anni*
- Promozione ed attuazione progetto “incontriamoci” dedicato alle persone della terza età e finalizzato a mettere a sistema le loro potenzialità residue,*
- Individuazione area e realizzazione di un cimitero per animali da compagnia*
- Attuazione progetto “banca delle ore”, spazio di socializzazione che favorisca la messa in*

comune di sapere e conoscenze.

- Realizzazione di un ambulatorio odontoiatrico, oculistico ecografico a prestazioni mediche gratuite per gli indigenti*

ISTRUZIONE

- Sostegno al diritto allo studio e alle istituzioni scolastiche*
- Ampliamento e miglioramento del servizio scuolabus*
- Creazione del servizio Pedibus.*
- Promozione del trasferimento collettivo / individuale di studenti in bicicletta.*
- Promozione e sostegno corsi di informatica, potenziamento di madre lingua, progetti sportivi*
- Sviluppo progetti dedicati all'infanzia ("Nati per la Musica", "Nati per leggere")*
- Valorizzazione Istituto Alberghiero con sostegno progetti didattici e supporto tecnico ed economico alla progettualità e realizzazione della nuova palestra*
- Interventi di edilizia scolastica (ascensore per abbattimento barriere architettoniche) ed azioni in materia di protezione antisismica (sistemi di allerta e progettazione nuovo ed unico plesso scolastico)*
- Rivisitazione del menù della mensa scolastica caratterizzandolo con prodotti del territorio*

SICUREZZA

- Coordinamento delle forze dell'ordine*
- Integrazione ed implementazione sistema di videosorveglianza*
- Collaborazione con associazioni di volontariato per controllo del territorio in luoghi sensibili e condivisione politiche ed azioni in tema di protezione civile*

SPORT E POLITICHE GIOVANILI

- Sostegno tecnico ed economico alla progettualità relativa la realizzazione di una nuova palestra ad utilizzo dell'Istituto Artusi e delle associazioni sportive locali*

- *Realizzazione Bike Park , circuito per MTB ed avvio relativa scuola dello sport, all'interno dell'area ludico sportiva del Parco Fucoli*
- *Riqualficazione dei locali al piano seminterrato del Palazzetto dello Sport ed individuazione in essi anche di sede per Associazioni Sportive locali*
- *Creazione e sostegno di eventi sportivi (olimpiadi della terza età, campionati di e-sport)*
- *Implementazione dell'attività motoria all'interno delle scuole dell'infanzia e di primo grado*
- *Istituzione di un tavolo di coordinamento tra associazioni sportive teso a migliorare la sinergia tra esse*
- *Recupero e ristrutturazione campetto polivalente ed adiacenti ex spogliatoi Stadio M. Maccari per realizzazione di un Centro Giovani*

TERME E SALUTE

- *Chianciano città della salute e del benessere (Attività diagnostiche, terapeutiche e riabilitative rivolte ai pazienti, attività educazionali sull'aderenza a corretti stili di vita rivolte sia a pazienti sia a soggetti a rischio sia ad operatori sanitari)*
- *Potenziamento interazioni con strutture universitarie, istituzione master e corsi di formazione/aggiornamento, rilancio attività medico-congressuale, summer school, creazione e promozione di percorsi di attività motoria in acqua termale*
- *Programmi eno-gastronomici in linea con una vacanza che associ il territorio al benessere e alla salute*
- *Diffusione e promozione prodotto Termale (idropinico, fangoterapia, cure inalatorie, ecc)*
- *Internazionalizzazione del settore termale e del suo indotto*
- *Prodotto turistico omogeneo "Terme di Toscana"*
- *Progetti di partnership con Enti pubblici e privati e con Servizi Sociali, RSA del territorio nazionale e centri per anziani in genere.*
- *Impulso agli enti regionali e nazionali al fine di intervenire normativamente sul settore per il rilancio del termalismo*

TURISMO

- *Promozione del Territorio e riposizionamento dell'offerta turistica di Chianciano Terme:*

- *Promozione della strategia di Chianciano Terme come meta di turismo termale, sportivo, salutistico e del benessere*
- *Sviluppo del turismo enogastronomico, consolidamento ed implementazione del turismo congressuale/convegnistico e di quello delle famiglie*
- *Programmazione e sviluppo manifestazioni – “Chianciano Terme da vivere”*
- *Attuazione strategie di marketing e comunicazione*
- *Iniziative a sostegno della promo-commercializzazione realizzata dalle imprese private*
- *Promozione turistica: Il ruolo di Pro loco e delle associazioni*
- *Affiancamento alle azioni di promozione e qualità (destinazione turistica, miglioramento collegamenti viari, qualificazione offerta coordinata)*
- *Definizione e perseguimento degli obiettivi di rinnovamento (analisi del mercato, specializzazione dell’offerta, incremento permanenza turistica)*

ASSET

- *Accompagnamento del percorso di razionalizzazione della società partecipata Terme di Chianciano Immobiliare*
- *Partecipazione nella ricerca di partner industriali che consenta lo sviluppo del comparto economico e gestionale del sistema termale.*
- *Riqualificazione, sviluppo e potenziamento del Parco Fucoli (sport, cultura, arte, musica, ambiente, turismo convegnistico, congressuale, eventistico ecc..)*
- *Riqualificazione ed implementazione degli impianti sportivi (centro polisportivo comunale, palestra outdoor per bambini, nuova palestra istituto alberghiero)*
- *Studio della fattibilità urbanistica, paesaggistica, tecnica ed economica finalizzata alla creazione di opportunità per investitori privati interessati alla realizzazione di un parco tematico per famiglie*

URBANISTICA, EDILIZIA, OPERE PUBBLICHE, MOBILITÀ

- *Attuazione di politiche urbanistiche territoriali (piano strutturale intercomunale) finalizzate al trasferimento di volumetrie in disuso fuori dall’ambito urbano*

- *Agevolazione interventi di sostituzione edilizia mediante creazione del “registro dei crediti/banca del volume” e “credito edilizio”*
- *Progettazione ed intercettazione bandi e risorse finalizzate alla rigenerazione delle aree urbane degradate e/o da riqualificare (Via Baccelli/Macerina)*
- *Riqualificazione Area (viabilità, parcheggi, arredi verdi) di P.za Martiri Perugini*
- *Realizzazione parcheggio in Via Madonna della Rosa*
- *Realizzazione Comando della Polizia Municipale c/o il fabbricato “ex Florida”.*
- *Manutenzioni straordinarie su pavimentazioni di marciapiedi e tratti viari in ambito urbano*
- *Rivisitazione sistema della mobilità (viabilità, parcheggi liberi ed a pagamento)*
- *Revisione TPL con istituzione corse verso Stazione Ferroviaria di Chiusi nei festivi ed Ospedale di Nottola.*



**LISTA CIVICA
PER
CHIANCIANO TERME**



**LISTA CIVICA
PER
CHIANCIANO TERME**

